PASTICCERIA
Alunni Gianfranco e figli
il sapore dei tuoi momenti di qualità
PONTE S. GIOVANNI • PERUGIA
NEGOZI:
• Via A. Manzoni, 126 - Tel. 075.393827
• Via N. Bixio, 66 - Tel. 075.393187
• Via Atalanta, 37 - Tel. 075.397127
LAB.: Zona Ind. Molinaccio - Tel. 075.397265

6.500 COPIE

PRO-PONTE

INSIEME PER VIVERE

BALANZANO • COLLESTRADA • PIEVE DI CAMPO • PONTE SAN GIOVANNI

oftalmica
LENTI A CONTATTO - OCCHIALI
PONTE S. GIOVANNI (PG)
Via N. Bixio, 5 (Str. Stazione)
Tel. 075.5990526
PERUGIA
Via Cortonese, 74 - Tel. 075.5006814
Via U. Rocchi, 45 - Tel. 075.5731679
PASSIGNANO
Via Nazionale, 87 - Tel. 075.827628

ANNO XVI N° 2 - DICEMBRE 2011 PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE PRO PONTE DISTRIBUZIONE GRATUITA

Interessanti prospettive allo studio per riqualificare la vastissima area tra il centro storico e Ponte San Giovanni

La "Pro Ponte" nel progetto "Il Parco degli Etruschi"

Interessata tutta l'area della Valle di Santa Margherita con l'obiettivo di difenderla e salvarla rendendola fruibile ai cittadini

Come ti trasformo una rigogliosa valle "inutilizzata" e per lunghi tratti abbandonata a se stessa in un parco vero e proprio, che possa essere di aiuto alla rivitalizzazione di un'intera città (non solo da un punto di vista ambientale) e costituire un raccordo vivo ed efficace tra il centro di Perugia e la sua frazione più popolosa, appunto Ponte San Giovanni. Non senza dimenticare le origini storiche della città e del suo popolo. Signori e signore, ecco a voi il "Parco degli Etruschi", un ambizioso progetto, di cui diamo qui conto in anteprima esclusiva, destinato a rivoluzionare la Valle di Santa Margherita, posta proprio tra via XIV Settembre e via Ripa di Meana da una parte e i confini settentrionali del Ponte. Lo scopo è quello di coinvolgere il maggior numero di soggetti in una rete che condivida gli stessi valori, cioè far rinascere la città attraverso

le sue periferie. Miglior iniziativa (un plauso alla Fondazione Umbra per l'Architettura e al Garden Club Perugia) di coinvolgere una parte della città sconosciuta ai più, soprattutto ai giovani, non poteva esserci, anche per salvare l'identità e la civiltà di Perugia. Certo, resta da definire quali tipi di interventi, nel concreto, verranno programmati; ma di certo non ci saranno interventi invasivi, verranno privilegiati gli aspetti naturalistici e paesaggistici e si studieranno le modalità migliori per una vivibilità della zona e una presenza dei cittadini non casuale o sporadica. In questo contesto appare particolarmente significativa, e per noi gratificante, il coinvolgimento della "Pro Ponte" sia in veste di associazione presente e operante sul territorio nelle sue molteplici attività, sia in veste di organizzatrice dell'evento "Velimna, gli Etruschi del Fiume". Non è certo solo questione di similitudini terminologiche tra la valle, il parco e la manifestazione che ha appena toccato i dieci anni di vita: si tratta, piuttosto, di trasferire le esperienze "sul campo", le conoscenze storico-culturali e il fervido spirito di proposta proprie della nostra associazione. Un riconoscimento che rende orgogliosi nell'ambito di un'interessante avventura in grado di ridisegnare una parte, assai estesa, di Perugia.

I colori autunnali del futuro "Parco degli Etruschi".

F.B.

esclusiva

I promotori spiegano tutti i dettagli dell'iniziativa

L'iniziativa di salvare il Parco di Santa Margherita per farne una risorsa che possa essere utile alla rivitalizzazione della città è partita, alcuni mesi fa, dal Garden Club cittadino. L'associazione, che si occupa del verde pubblico e privato, riconosciuta come Associazione di protezione ambientale dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio, ha voluto porre al centro dell'attenzione pubblica, nell'ambito della VIII Giornata Nazionale del Giardino, questo "polmone" della città, considerato non solo da un punto di vista estetico, ma valutato in elemento chiave per il miglioramento della qualità della vita e per la salvaguardia del patrimonio ambientale, culturale ed economico.

A seguito di un secondo forum, organizzato dal Garden Club Perugia e dalla Fondazione Umbra per l'Architettura, che ha visto la partecipazione di numerosi esperti, politici, appassionati e cittadini, si è formato un gruppo di lavoro, presieduto dall'architetto Paolo Lattaioli, assolutamente libero, senza fini di lucro, che si è subito attivato, con l'unico obiettivo del bene pubblico. Una coalizione per invitare la città a non chiudersi nel recinto delle antiche mura, ma ad espandersi e riappropriarsi di zone bellissime ma "difficili", facendole vivere con partecipazione e amore da parte di tutti, sollecitando una sorta di "controllo sociale" del territorio. Del gruppo fanno parte la dottoressa Mignini, in rappresentanza del Garden Club, l'architetto Feliciano Sinibaldi, l'architetto Laura Biancalana e l'architetto Mariateresa Iarua, a cui si sono affiancati successivamente l'architetto Sergio Formica della Provincia di Perugia, l'archeologa Luana Cenciaioli della Soprintendenza Archeologica dell'Umbria, Alvaro Mancioli, rappresentante della "Pro-Ponte", l'architetto Maria Grazia Fioriti, il geologo Luca Venanti, l'agronomo Gabriella Agnusdei, l'ingegnere Chiara Biscarini e l'architetto Severpaolo Tagliasacchi dell'Università per Stranieri di Perugia. Alla composizione del gruppo interdisciplinare mancano ancora alcune figure professionali, in rappresentanza di enti e associazioni, che prossimamente verranno invitati a farne parte.

L'idea che si persegue è quella di salvare sia il parco, un'oasi naturalistica, di circa 44 ettari, di cui 7 di proprietà del Comune di Perugia e 37 di proprietà della Provincia di Perugia, a ridosso delle mura etrusche e medievali; sia la vasta restante parte della valle che nell'insieme collega il centro storico di Perugia con la frazione di Ponte San Giovanni. Il progetto di salvaguardia e di adeguato uso interesserà dunque il vallone attraversato da tre Fossi: il Fosso Bottinelli, il Fosso di Piaggia Marota e il il fosso di Santa Margherita (il principale), che si estende fino alla Pianura del Tevere, costituendo un punto privilegiato di raccordo tra la cit-

segue a pag. 14

S.O.S. MAFIA

"Insieme contro le mafie. Il territorio bene comune da difendere" è il titolo della prima assemblea cittadina per discutere di un fenomeno sempre più dilagante, che in città ha avuto picchi eclatanti proprio a Ponte San Giovanni. Approfondiamo i contenuti dell'incontro voluto da "Libera Umbria" e "Pro Ponte"

Alle pag. 4 e 5

VELIMNA 2011

E' andata in archivio con uno straordinario successo di pubblico l'edizione del decennale di "Velimna, gli Etruschi del Fiume". Nello speciale all'interno ripercorriamo le tappe significative dell'evento con particolare attenzione alle sontuose sfilate storiche e al gemellaggio con Vetulonia.

Da pag. 7 a pag. 9

Sommario

2 Notizie dalla "Pro Ponte"
3 Teatro parrocchiale, su il sipario!
6 Arriva il "mini-assessore"
10 240 ponteggiani in visita al Papa
11 Unità pastorale, si cambia
12 E' Vaime l'"Etrusco d'oro 2011"
13 Nozze d'oro per Palmerini Group
14 Lettere alla Redazione
15 Note e amarcord per Santa Cecilia

ART•ORO
Laboratorio orafo
Via A. Manzoni, 293 - P. S. GIOVANNI (PG) Tel. 075.5990613

BENESSERE A LETTO
CERGUTY®
BEDDING
SIMMONS
PIRELLI SAPSA BEDDING
Esclusivista per l'Italia
RETI E MATERASSI
"bico"
SPECIALIZZATO NELLA
PRODUZIONE PIUMONI SVIZZERI SU MISURA
IN PIUMINI "NUOVI"
Via G. Segoloni, 12 - Ponte S. GIOVANNI (PG) - Tel./Fax 075 5990521

PREZIOSE CONVENIENZE
TI ASPETTIAMO.
Stefano Cicchi
Gioielleria . Oreficieria . Cristalleria . Porcellana . Liste Nozze
Ponte San Giovanni (PG) . Via della Scuola, 122

Filarmonica, rinnovato il Consiglio Direttivo

Giovedì 24 novembre, presso il nuovo teatro della parrocchia, si è svolta l'Assemblea annuale della Filarmonica "Giuseppe Verdi" per l'approvazione del bilancio 2010 e per il rinnovo del Consiglio Direttivo. L'assemblea, presieduta dal socio Riccardo Antonielli, ha approvato all'unanimità il bilancio 2010, illustrato dal presidente uscente Alvaro Azeglio Mancioli. Sono risultati eletti con voto unanime i seguenti Consiglieri: Battistoni Gianni, Bestiaccia Fabio, Carella Giuseppe, Consalvi Angelo, Pagnottini Alberto, Toccaceli Fabio (musicanti); Antonielli Riccardo, Lunghi don Luca, Mancioli Alvaro Azeglio, Monaldi Valerio, Moriconi Paola (non musicanti).
Prossimamente il nuovo Direttivo si riunirà per le nomine del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere.

Ricordo del dottor Annibale Esposito, esempio di umanità

L'ultimo saluto al medico dei ponteggiani

Anche se non era nato a Ponte San Giovanni si poteva considerare ponteggiano a tutti gli effetti. Nato a Fiume, in Istria, esule giuliano, era giunto diciottenne nel nostro paese nel 1948. Iscrittosi subito alla Facoltà di Medicina ne usciva nel 1953 con la laurea di medico.
Dalla madre istriana aveva ereditato il senso del dovere e della perfezione, che metteva nel suo impegno professionale; dal padre napoletano il calore e la fantasia che esprimeva al di fuori del lavoro.
Lo ricordo studente scorrazzare a cavallo della sua lambretta con esuberanza goliardica. Nel 1978 era stato tra i fondatori della storica "Pro Ponte" e ne era stato consigliere per alcuni anni. E' stato per oltre 40 anni medico condotto di Ponte San Giovanni svolgendo la sua attività con grande professionalità, nel pieno rispetto delle regole e con infinita umanità.

Fausto Cardinali

La "Pro Ponte" e la
"Pro Ponte Etrusca Onlus"
augurano
a sponsor, soci e simpatizzanti tutti

Buone Feste

In memoria di Gabriella Messini, un "pezzo di storia" del Ponte

Con la morte di Gabriella Messini se ne va uno degli ultimi "pezzi di storia" di Ponte San Giovanni.
Nata da una famiglia radicata nel territorio ponteggiano, Gabriella Messini ha conosciuto in quasi un secolo di vita momenti sereni e tristi della vita del paese.
Nel libro scritto dal fratello, il Professore Luigi Messini, la troviamo infatti giovane e sorridente con le amiche; ma sfogliando le pagine si susseguono anche le foto degli orrori della guerra che segnarono e ferirono profondamente il nostro territorio e la vita di Gabriella.
Fu infatti a causa del bombardamento che morì la sorella Maria e lei rimase gravemente ferita. Per questo la "Pro Ponte" nel 2007 la scelse come "Donna dell'Anno" (riconoscimento destinato ad una donna di origine ponteggiana che si è distinta in qualunque ambito e che viene consegnato ogni anno l'8 marzo, in occasione della festa della donna), legandola idealmente a tutte le donne di Ponte san Giovanni che, come lei, in quel triste periodo subirono i disagi, i dolori e i lutti della guerra.
La "Pro Ponte" intende esprimere alla famiglia le più sentite condoglianze.

I prossimi appuntamenti della "Pro Ponte" e della "Pro Ponte Etrusca Onlus"

Giovedì 22 dicembre ore 10
presso il teatro della parrocchia di San Bartolomeo in Ponte San Giovanni, saggio musicale pre-natalizio degli alunni della Scuola Media e degli alunni del professore Cesare Vincenti.
Durante il saggio musicale si svolgerà l'estrazione della "Lotteria natalizia"

Venerdì 31 dicembre 2011 ore 20.30
Cenone di San Silvestro, presso la Sede della "Pro Ponte"

Domenica 8 gennaio 2012 ore 18
Concerto dell'Epifania, presso la Chiesa Parrocchiale di Ponte San Giovanni, eseguito dalla Filarmonica di Pretola

Domenica 29 gennaio 2012 ore 12.30
Pranzo Sociale, presso il ristorante "Il Poeta Contadino" Loc. Pilonico Paterno

Info: 075.396803 (fax e segr. Tel.) - email: info@proponte.it
338.9018764 - 328.1636231 - 339.7500241

SABATO 17 DICEMBRE 2011

TUTTE LE FAMIGLIE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI CHE FREQUENTANO LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "VOLUMNIO" SONO INVITATE A PARTECIPARE ALLA PRIMA "CENA D'ISTITUTO: AGGIUNGI UN POSTO A ...SCUOLA", EVENTO ORGANIZZATO CON LA COLLABORAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, CON LO SCOPO DI STARE INSIEME, DI SCAMBIARCI GLI AUGURI PER NATALE E RACCOGLIERE FONDI DA DESTINARE AD INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DEGLI STUDENTI

Libreria Grande
Il giro del mondo in 80.000 titoli
orario continuato 09.00 - 20.00
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075 396343 - Fax 075 5990120
www.libreriagrande.it

vodafone ONE CHIARALUCE vodafone "Life is now"
Via Giuseppe Lunghi, 5
(ex Via della Scuola)
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.5990655/6
Fax 075.5997555

CI COLORANO LA VITA DIAMOGLI AMORE
Pet shop specializzato, bagni e toelettature
ZOOGARDEN
Il giardino degli Animali
PONTE SAN GIOVANNI
Via Manzoni, 415 - Perugia - 075 39 32 32

Gardi SRL
Gestioni e contabilità.
Oltre 30 anni d'esperienza
Gestioni
Immobiliari e condominiali
Contabilità
Amministrative e fiscali
Pratiche fiscali
Elaborazioni 730, 740, 750, 760, etc.
Elaborazione dati
Dati contabili e fiscali
Via Pieve di Campo, 38 - Ponte S. Giovanni 06135 PERUGIA
Tel. 075.599 00 99 (r.a.) - Fax 075.599 01 01
E-mail: gardis@tin.it

TICCHIONI
termosanitari - arredobagno - ceramiche
COLLESTRADA (PG) - Via della Valtiera, 81
Tel. 075.5972211 - Fax 075.5990919
COLLESTRADA PERUGIA FOLIGNO CITTÀ DI CASTELLO

CENTREDILE
MATERIALE DA COSTRUZIONE
FERRAMENTA
Via della Scienza, 3
PONTE SAN GIOVANNI (PG)
Tel. 075 5990718 (4 linee r.a.)

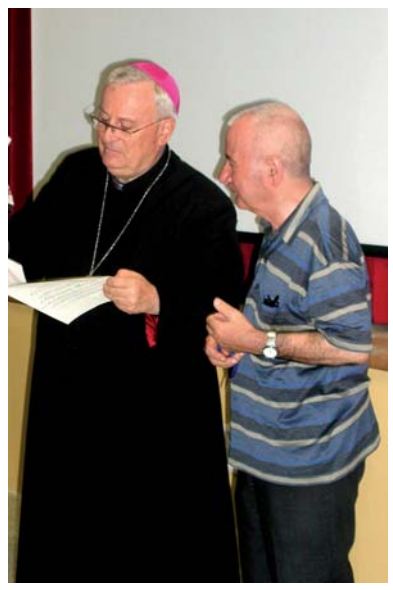
Direttore Responsabile: Francesco Bircolotti
Hanno collaborato: Baglioni Alfonso, Befani Francesca, Befani Paolo, Bertoldi Elio Clero, Cardinali Fausto, Cocciari Fausto, Ercolani Valentina, Goti Gino, Lattaioli Paolo, Mancioli Alvaro Azeglio, Pacini Maria Luisa, Pasquini Vania, Sisti Francesco, Unione Modellisti Perugia, Unità Pastorale di San Bartolomeo, San Giovanni Battista e San Cristoforo.
Coordinatore: Alvaro Azeglio Mancioli
www.proponte.it - E mail: info@proponte.it
Sped. in abb. post. 50% - Ass. Pro-Ponte - Red. Via Orazio Tramontani, 5 - Ponte S. Giovanni - PG - tel. e fax 075/39.68.03 - Aut. del Trib. di Perugia n. 21 del 29/5/95
Fotocomposizione: NUOVA LINOTYPIA 2000 - Ponte S. Giovanni (PG) - *Stampa:* Litograf Editor - Città di Castello (PG)

Il vecchio salone sotto la chiesa di San Bartolomeo diventa un moderno centro di aggregazione culturale

Teatro parrocchiale, su il sipario!

E durante l'inaugurazione l'Arcivescovo comunica ai presenti la nomina a Monsignore di Don Marino Riccieri

La scorsa domenica 4 settembre, nelle sale parrocchiali sottostanti la chiesa di San Bartolomeo in Ponte San Giovanni, è stato inaugurato, con una bella cerimonia, il nuovo Teatro Parrocchiale, alla presenza dell'Arcivescovo della Diocesi di Perugia e Città della Pieve Monsignore Gualtiero Bassetti, dell'ormai ex parroco dell'Unità Pastorale Monsignore Paolo Giulietti e del Sindaco di Perugia Wladimiro Boccali.
Nutrita la presenza di ponteggiani, che hanno molto apprezzato il restyling del vecchio salone parrocchiale, luogo di ritrovo di tante generazioni, ora sistemato nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti e dotato di modernissime apparecchiature, tecnologicamente all'avanguardia, a livello di audio e luci. I preventivi di spesa iniziale, come spesso capita, sono lievitati ma il sacrificio è stato sopportato per creare un vero gioiello apprezzato da tutti nella consapevolezza che con ancora qualche altro sforzo della popolazione si andranno a coprire tutti i costi sostenuti.
Insomma, grazie alle sensibilità e alle intuizioni dei sacerdoti di ieri e di oggi e alla generosità dei fedeli dell'Unità Pastorale di Ponte San Giovanni, un altro spazio da godere è stato così donato alla comunità del territorio. Tutti quelli che ne faranno richiesta, potranno usufruirne, nel rispetto del regolamento interno stilato dalla parrocchia, sia come attori che come spettatori, per produrre spettacoli, eventi culutrali, concerti o conferenze, "utili – è stato detto nel corso dell'inaugurazione - alla crescita morale e spirituale degli individui.



L'Arcivescovo Monsignore Gualtiero Bassetti con il neo-Monsignore Marino Riccieri.

Dopo un breve saluto delle autorità presenti, con un vero "colpo di teatro", Monsignore Bassetti ha proclamato la Bolla papale di nomina a Monsignore (Cappellano di sua Santità Benedetto XVI) dell'amato Don Marino Riccieri. Scrosci di applausi e qualche lacrima di commozione per il nostro sacerdote elevato anche lui, alla sua bella età di 82 anni, al titolo di Monsignore, dopo quasi 50 anni di missione pastorale svolta a Ponte San Giovanni.
Con la benedizione dei locali e con un primo beneaugurante spettacolo di una compagnia teatrale giovanile si è concluso un pomeriggio in cui tutti insieme abbiamo fatto festa per un'altra significativa tappa del processo di coesione sociale del paese.

Unità Pastorale
di San Bartolomeo,
San Giovanni Battista
e San Cristoforo

Una testimonianza sulla stampa che fu

Il Castellaccio, primo giornale di Ponte San Giovanni

Nel 1963 una redazione giovanissima si armò di entusiasmo per raccontare i fatti del paese

Gennaio 1963, 48 anni fa: io avevo 16 anni e a Ponte San Giovanni nasceva *Il Castellaccio*, giornale del paese fatto dai giovani di allora che con tanto entusiasmo, sotto il coordinamento del "regista" Gino Goti e con la discreta e attenta supervisione di don Annibale Valigi, si prefiggevano di raccontare, ognuno con le proprie attitudini e capacità, i fatti della zona, gli accadimenti e le imprese sportive della fantastica generazione dei figli della guerra e dell'immediato dopoguerra.
Nei pomeriggi, dopo la scuola, ognuno di noi dedicava gran parte del proprio tempo a svolgere l'incarico di giornalista sportivo, disegnatore, intervistatore, procacciatore di sponsor pubblicitari, critico d'arte e così via. E poi… arrivava il momento fatidico del sabato: la stampa del giornale! Nella canonica della chiesa nuova, ancora in fase di costruzione, il ciclostile sfornava le copie (non ricordo quante) che la domenica mattina, all'uscita della messa di mezzogiorno, sarebbero state diffuse (con un contributo di sole 50 lire a copia) alla gente del paese. Critiche e suggerimenti erano ben accolti come segnale di interesse dei lettori per questa iniziativa unica nel suo genere, a quell'epoca, in Italia.

Il primo numero annoverava come redattori Gino Goti, Giovanni Belia, Aimone Bennati, Severo Ceppitelli, Alfonso Baglioni, Pasquale Arteritano, Antonio Jaconi, Fausto Bastianelli, Giorgio Bacchi. L'età media dei componenti la redazione non raggiungeva i 20 anni!
Una fantastica esperienza conclusasi dopo un anno con l'uscita del numero dell'aprile 1964.
Sarebbe interessante e stimolante ricordare nel 2013, con una piccola retrospettiva, il cinquantenario della prima uscita de *Il Castellaccio* con ricordi e testimonianze di chi all'epoca fu protagonista o testimone.
Credo che non si debba vivere soltanto di ricordi, ma sia anche importante non dimenticare.

Alfonso Baglioni

Un'idea della "Pro Ponte"

Chiamatela Ponte San Giovanni: la città dei "Velimna, gli Etruschi del Fiume"

Nell'euforia del prestigioso traguardo del decennale della manifestazione "Velimna, gli etruschi del Fiume", raggiunto nel 2011, il consiglio direttivo della "ProPonte", durante la laboriosa estate di preludio agli eventi settembrini, ha accolto con entusiasmo e piacere la proposta di alcuni consiglieri di intitolare il nostro amato paese: "Ponte San Giovanni: la città dei Velimna, gli Etruschi del Fiume".
Ponte San Giovanni ha subito, sopratutto negli ultimi decenni, una quantità di cambiamenti enormi, a volte spropositati e destabilizzanti, come incremento demografico, urbanistico e sociale stravolgente. I ponteggiani riuniti nella "Pro Ponte", non si danno per vinti e cercano anche con la manifestazione "Velimna", di ritirare fuori tutto il buono che c'è nel paese, accendendo le luci sull'enorme positività che si registra da queste parti, affondando le radici nel passato con attenti studi storici-culturali sul mondo etrusco, per guardare con più speranza al futuro di questo nostra città.

In questo fotomontaggio il cartello all'ingresso di Ponte San Giovanni ipotizzato dalla "Pro Ponte".

Ed è in quest'ottica che è nata l'idea di rendere visibile, a tutti e per tutto l'anno, la bellezza delle nostre vestigia etrusche, l'importanza di questa manifestazione a livello nazionale e far conoscere sempre a più persone possibili, che vivono o si trovano solo a passare a Ponte San Giovanni, chi sono i "Velimna" e che cosa ha significato l'epoca etrusca per le nostre terre.
Vorremmo dunque abbellire, con un alto progetto grafico e con immagini etrusche i cartelli stradali, le vie, le piazze, gli ingressi delle scuole, delle palestre, delle chiese, della stazione ferroviaria e di tutti i luoghi di aggregazione del territorio.
La "Pro Ponte" vorrebbe così, anche attraverso un logo, un marchio, tenere sempre più viva ed unita Ponte San Giovanni, attorno al comune denominatore dell'attaccamento alle proprie origini e ai valori della cultura e della bellezza che contribuiscono alla promozione degli individui.

La "Pro Ponte"

VILU TRAVEL

VILU TRAVEL
di Lunghi Viaggi s.r.l.
Via Manzoni 322/324
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. **075.5996484**
Fax **075.5996489**
vilutravel@interbusiness.it

VILU TRAVEL Deruta
Via Tiberina, 244 - Deruta (PG)
Tel. **075.9724348**
Fax **075.972148**
deruta@vilutravel.net

Pizzeria DA NICOLA
PIZZA al TAGLIO e da ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I GIORNI
DALLE 18,30 ALLE 22,00
(ordine minimo €7,50)
Via Pontevecchio, 18 - Ponte S. Giovanni - Perugia
Tel. 075.397273 - Cell. 329.2666020

ferramenta
Venanzi Valeria & C. s.a.s.
UTENSILERIA
BRICOLAGE
GIARDINAGGIO
BOERO
ausofia
COLTELLERIA
Via Manzoni, 41-45
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.393316

GIO ARTE e VINI
RISTORANTE
ENOTECA
EMPORIO
GASTRONOMICO
CENTRO
HOTEL GIO' ARTE E VINI
Via R. d'Andreotto, 19 - Perugia - Tel./Fax 075.5731100

SPECIALE

Dopo i fatti degli ultimi mesi le associazioni "Libera Umbria" e "Pro Ponte" hanno organizzato un convegno

Insieme contro le mafie Territorio, bene comune da difendere

Oltre 400 presenti per dire no alle organizzazioni criminali che hanno trovato terreno fertile anche sulle sponde del Tevere

Una partecipazione straordinaria, sia dal punto di vista quantitativo, almeno 400 persone, che da quello qualitativo in ordine agli interventi. E' certamente molto positivo il bilancio della prima assemblea cittadina «Insieme contro le mafie. Il territorio bene comune da difendere», organizzata da Libera Umbria e tenutasi venerdì 4 novembre a Ponte San Giovanni, con la preziosa collaborazione "Pro Ponte", a seguito dell'allarme generato dall'operazione Apogeo.

Da sinistra: Norma Ferrara, Fausto Cardella, Walter Cardinali e Fabrizio Ricci.

I 300 appartamenti sequestrati a Ponte San Giovanni «Qui a Ponte San Giovanni l'acquisizione da parte della camorra di trecentoventi appartamenti dell'area ex Margaritelli mette paura. E' un momento di crisi e tanti appartamenti non si vendono con facilità», ha detto Walter Cardinali, coordinatore di Libera Umbria, nella sua relazione introduttiva. «E' possibile che i clan non pensino solo al riciclaggio, ma a un insediamento stabile – ha continuato Cardinali-. Si avvalgono di occhi e menti che studiano i territori per cercare spazi da conquistare e hanno al servizio professionisti senza scrupoli che guidano e orientano. Cominciano con una lottizzazione, per esempio. Poi vi creano intorno un alveare di attività, di imprese, di traffici leciti e illeciti. L'obiettivo non è, come nelle regioni d'origine, la conquista di interi territori, ma l'acquisizione, a macchia di leopardo, di zone franche. Piccole ma tuttavia sufficienti a creare un'infezione. L'illegalità genera illegalità, crea complicità. Ove c'è mafia non manca mai la corruzione politica e amministrativa. Anche per questo bisogna fermarla! Tutti insieme!».

Operazione Apogeo, "una buona notizia". Di partecipazione come anticorpo contro le infiltrazioni mafiose ha parlato il procuratore della Repubblica di Terni, Fausto Cardella, che ha anche evidenziato come sia una «buona notizia» il fatto che l'operazione Apogeo ha confermato che in Umbria funzioni il livello di vigilanza delle forze dell'ordine e che la situazione degli enti pubblici locali sia buona. Al tempo stesso però il magistrato ha messo in guardia sul fatto che le infiltrazioni sono molto difficili da prevenire, anche perché in un momento di crisi economica per gli imprenditori il denaro facile delle organizzazioni criminali può essere molto appetibile, anche se poi si rivela sistematicamente una «polpetta avvelenata».

Il dossier. Un invito, quello del procuratore di Terni, lanciato anche nel dossier curato da Libera Informazione sulle mafie in Umbria. A parlarne, durante la serata, Norma Ferrara, curatrice dell'approfondimento realizzato dall'Osservatorio sull'informazione per la legalità e contro le mafie, fondato da Libera. «Le mafie – dichiara la Ferrara – hanno scelto anche l'Umbria come terra per riciclare denaro sporco, sfruttando anche i guadagni di business longevi nella regione: quelli del traffico di droga e della prostituzione. E poi negli ultimi anni, puntando molto sull'usura. In Umbria – continua la redattrice dell'Osservatorio di Libera- esistono vere e proprie reti usuraie ben note, ma questo reato rimane ancora un tabù, anche per chi ne è vittima. Quello che è accaduto a Ponte San Giovanni è proprio sintomatico di questa aggressione invisibile e lenta. Ma costante».

I residenti. Poi la parola è passata ai cittadini di Ponte San Giovanni. Diverse le richieste di chiarimento al procuratore Cardella sulla normativa che regola la confisca de i beni sequestrati alle mafie, mentre molti altri interventi hanno evidenziato una critica all'amministrazione per le scelte di urbanistica operate per il quartiere, che hanno portato ad una «cementificazione senza qualità», come l'ha definita Walter Cardinali di Libera, il tutto – come evidenziato in diversi interventi – con un coinvolgimento solo formale dei residenti da parte dell'amministrazione.

Il sindaco: "Nessuna cementificazione senza regole". Un'accusa, questa, che il sindaco di Perugia Wladimiro Boccali ha però rigettato. Il primo cittadino, dopo aver ascoltato tutti gli interventi, ha chiesto la parola e ha illustrato le azioni che il Comune ha messo e sta mettendo in campo in materia di sicurezza, negando che la giunta precedente avesse «costruito quei palazzoni passando sopra le teste dei residenti». Qualche apertura invece sulla richiesta di Libera di dotare l'amministrazione comunale di una commissione antimafia (sulla scia di quanto già fatto in Regione). «Valuteremo anche questa possibilità», ha detto Boccali.

Uno scorcio del pubblico intervenuto all'assemblea.

Verso il dissequestro dei 300 appartamenti Prima del sindaco aveva preso la parola anche Paolo Brutti, presidente della Commissione antimafia della Regione. Brutti, pur non volendo entrare nei dettagli per ragioni di riservatezza, ha lasciato intendere che ci sono buone possibilità che la proprietà degli immobili dell'area ex Margaritelli-De Megni risulti ancora in mano all'impresa Palazzetti, perché la cessione all'azienda-fantasma svizzera, copertura dei casalesi, potrebbe essere di fatto nulla. Una possibilità che naturalmente aprirebbe scenari diversi e semplificherebbe di gran lunga il processo di sblocco del bene (ovvero dei 300 appartamenti sequestrati).

L'impegno di Libera Umbria Al termine dell'assemblea Libera Umbria ha ribadito il suo impegno: fari promotrice, insieme alla "Pro Ponte" e a tutti quei soggetti che lo vorranno (singoli cittadini, associazioni, istituzioni) di un coordinamento permanente di informazione e partecipazione per "difendere il bene comune territorio" da tentativi di infiltrazione mafiosa che purtroppo si fanno anche nella nostra regione sempre più frequenti.

Cronaca tratta dal sito internet www.umbria24.it

il poeta contadino
COUNTRY HOUSE
Via delle Selvette, 3
Pilonico Paterno (PG)
Tel. 075.6020260
Fax 075.6020863
www.ilpoetacontadino.com
ampio giardino per cerimonie

dal 1964
BIANCHERIA - INTIMO
CONFEZIONI - CALZETTERIA - ABBIGLIAMENTO
Magazzini Astro
MAGAZZINI ASTRO s.nc.
Via Manzoni, 217 a/b - Ponte S. Giovanni (PG) - Tel. 075.393728

SPEEDY CAR AUTOFFICINA
di Antonelli Franco
Elaborazioni centraline elettroniche
Riparazioni auto moto - scooter - go-kart
PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via O. Tramontani, 7/A-2 - Tel. e Fax 075.396587

Carrozzeria CHIANELLA
SERVIZIO AUTONOLEGGIO
SOCCORSO STRADALE
OPEL
Loc. Ferriera, 23
06089 PONTE S. GIOVANNI (PG)
Tel. e Fax 075.5997657
www.chianellasrl.it
info@chianellasrl.it
Fabio Chianella - 338.6058291

L'opinione

La Mafia a Ponte San Giovanni: perché?

SPECIALE

Ancora a proposito della lottizzazione De Megni-Margaritelli: considerazioni a margine dell'assemblea del 4 novembre

In un precedente articolo di questo giornale, avevamo messo in evidenza come certe scelte urbanistiche delle amministrazioni pubbliche nel corso dei decenni avevano contribuito a determinare nel nostro centro uno stravolgimento delle sue connotazioni sociali e culturali, con tutti i pericoli di disaggregazione e infiltrazioni di piccola e grande criminalità che questo comporta.
Ponevamo l'accento soprattutto sulla tipologia di offerta edilizia che si era privilegiata per Ponte San Giovanni: la massima intensità abitativa, con unità immobiliari di un taglio dimensionale prevalentemente piccolo, evidentemente rivolto non alle esigenze delle normali famiglie, ma piuttosto a quel tipo di clientela che popola tante informi ed anonime periferie delle città moderne: single, persone in movimento, in cerca di opportunità e di occasioni di qualunque genere, anche poco nobili, senza alcuna intenzione di radicarsi in un territorio, del quale sfruttano le possibilità senza curarsi minimamente di dare un contributo alla sua crescita.
E' così che noi cittadini abbiamo appreso via via dalla cronaca, non di rado nera, del proliferare intorno a noi di tutta un'inquietante miscela di prostituzione a domicilio, centrali di smistamento della droga, usura, senza voler mettere nel conto la smisurata offerta di pseudomaghi, cartomanti e simili, che affollano le rubriche di piccoli annunci dei giornali e che rimandano quasi invariabilmente al nostro paese. Al punto che è invalso presso taluni, politici locali o organi di stampa propensi a drammatizzare e poco attenti al peso delle parole, il cattivo vezzo di gratificare Ponte San Giovanni con l'elegante epiteto di Bronx: esagerazione, è vero, ma che comunque sottolinea il livello di allarme che certi episodi hanno determinato.
E poi il traffico, asfissiante, E infine, a legare e condire il tutto, l'inquinamento che ne deriva, che fa sì che Ponte San Giovanni, insieme alle adiacenze della stazione di Fontivegge, sia stabilmente nominata tra le zone in cui vietare il traffico nei periodi più a rischio.
Dunque, per tirare le somme: sovraffollamento, scarsa coesione sociale, edilizia speculativa e di mediocre qualità, traffico asfissiante e inquinamento. Questo era il quadro che qualunque osservatore esterno poteva già prima tracciare volendo tentare un abbozzo di Ponte San Giovanni: era proprio necessario caricargli sulle spalle il peso di un ulteriore bubbone che sarebbe inevitabilmente scoppiato più tardi? Ci sono responsabilità in questa vicenda? Certo l'opera fa rabbrividire a guardarla, muraglia insensata e ostile e, prima di tutto, brutta: ma per quale tipologia umana era stata pensata? Chi si immaginava di rinchiudere in quel fortilizio? E tuttavia: chi ha avuto tra le mani i progetti in anteprima e li ha approvati? Come si è arrogato il diritto di promuovere questa violenza ai danni di una popolazione che aveva ripetutamente manifestato i suoi dubbi e anche la sua opposizione al progetto? Come si era avuta l'impudenza di garantire, in una affollatissima e partecipata assemblea pubblica, che si sarebbero questa volta realizzati appartamenti "di qualità", adatti finalmente a favorire una stabilizzazione della popolazione"?
Ci voleva altro per attirare la Mafia, comunque essa si chiami? L'economia illegale non va ad insediarsi dove c'è ordine, controllo sociale del territorio e vigilanza efficiente delle pubbliche amministrazioni. Come in un organismo indebolito e malato attecchiscono facilmente le malattie più gravi, che sono invece respinte dagli anticorpi di un organismo sano, così l'economia illegale si infila e prolifera tra le pieghe di un territorio non protetto e curato con il riguardo che si deve ad una cosa preziosa e facilmente vulnerabile.
Ma questo è il passato e queste riflessioni non vogliono risolversi in uno sterile atto di accusa generico, perché di questo genere di letteratura è piena la storia di questo nostro paese e anche l'archivio di questo giornale. E a che cosa servono le accuse, se esse sono formalmente condivise sul momento, con partecipazione ipocrita, e sono dimenticate pochi minuti dopo, in una sorta di rassegnazione o di indifferenza cinica, che si nutre della convinzione non dichiarata che "tanto il mondo è sempre andato così e sempre ci andrà", che "i furbi sono sempre esistiti e peggio per chi non sa approfittare delle buone occasioni"? Certo, peccato che, a furia di essere così furbi, siamo diventati il bubbone d'Europa, i sorvegliati speciali ai quali tutti, anche chi non ne avrebbe tutti i titoli, si sentono autorizzati a dare lezioni. Il paese alle cui spalle si ride nei giornali di tutto il mondo.
Ma noi siamo stanchi, a Ponte San Giovanni come nel resto del nostro paese, di sentirci i portatori di un contagio. Non vogliamo la Mafia, quella tradizionale che spara e uccide, che ricatta e intimidisce, che spaccia e corrompe: ma non vogliamo neanche le piccole mafie locali, quelle del privilegio sostituito al merito, degli amici degli amici da favorire, delle piccole illegalità, dei piccoli soprusi che ognuno si sente autorizzato a compiere non appena diventi depositario di un qualunque, per quanto risibile potere.
Vorremmo tornare a poterci sentire fieri di essere cittadini di Ponte San Giovanni, così come orgogliosi di essere Italiani.
Occorre una rivoluzione delle coscienze, e questo non riguarda solo chi momentaneamente gestisce un potere, ma anche chi, dal basso, deve sorvegliare che esso si eserciti nei modi dettati solo dall'interesse comune, non da logiche di profitto personale o di gruppo, qualunque e di qualunque colore esso si travesta.
In questo senso, qualcosa di profondo si sta muovendo nel nostro paese e ci fa essere ottimisti, nonostante il cammino di penitenza che ci attende. Qualcosa di positivo: ad esempio, quello sgomento e quella voglia di capire che si leggeva nei volti delle tantissime persone che hanno partecipato all'assemblea pubblica del 4 novembre scorso, organizzata da "Libera" e dalla "Pro Ponte" contro tutte le Mafie, riempiendo il CVA di Ponte San Giovanni in una misura che non si ricordava più da tempi che paiono quasi mitici alle nostre tiepide coscienze di oggi.

Fausto Cocciari

Il complesso residenziale sotto accusa.

ALI' - MARI' BENESSERE
CENTRO ESTETICO
Trattamento Cervicale, Massaggi Rilassanti, Decontratturanti, Sportivi, Estetici,
Trattamento Viso/Corpo, Linfodrenaggio, 4 Mani, Candle Massage,
Ricostruzione Unghie, Manicure e Pedicure
Speciali trattamenti anticellulite, dimagranti, rassodanti, personalizzati, fangoterapia
20% di sconto
sul listino fino a fine gennaio
Via del Ponte Vecchio, 37 - Ponte San Giovanni (PG) - Tel. 075.398017

gioielli GC coraggi
Creazioni Orafe
Argenti & Orologi
di Coraggi Lucio e C. s.n.c.
Via della Scuola, 51/b
Tel. 075.396673
PONTE S. GIOVANNI (Perugia)

Luca
delizioso e golosità
L'unico modo per liberarsi di una tentazione è cedervi.
(Oscar Wilde)
Luca S.n.c. di Pelucca Luca & C.
Via Manzoni, 174 - Ponte S.Giovanni
Perugia - Tel. 075.396264

AGORA café
di Bambagioni E. & C.
Piazza Don Annibale Valigi, 9
PONTE SAN GIOVANNI (PG)

DORICO
+39 075 394697
www.doricocalzature.it

i Malavoglia
ristorante • pizzeria
via manzoni, 137
ponte san giovanni (pg)
tel. 075.5997986
www.ristoranteimalavoglia.it
Buone Feste

OTTICA FOTO VITO
OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
LENTI A CONTATTO
PONTE S. GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 39 - Tel. e Fax 075.393186
www.otticavito.it

Orfano della Circoscrizione, il territorio avrà un nuovo strumento di raccordo tra i cittadini e l'Amministrazione comunale

A Ponte San Giovanni arriva il "mini-assessore"

Incarico a Consalvi che dovrà coordinare gli interventi di manutenzione ordinaria e raccogliere le istanze della gente

Claudio Consalvi

Cinque "mini-assessori" per ovviare alla mancanza di quelle che molti vedevano come le istituzioni di raccordo tra la gente e un Comune, come quello di Perugia, di vaste dimensioni. Ovvero le Circoscrizioni. Sparite, o se si preferisce decadute, dopo la battaglia del 2009 che si è combattuta sul triangolo "Comune-Ministero-Pdl" e che portò all'impossibilità di convocare i comizi elettorali per eleggere anche i consiglieri circoscrizionali. Ma adesso qualcosa si muove. E dopo che il territorio comunale è stato appunto diviso in cinque zone… anche Ponte San Giovanni avrà il suo "mini-assessore". Lo ha deliberato l'Amministrazione di Palazzo dei Priori con il Decreto n. 287 dell'8 novembre scorso che individua per i prescelti il compito di svolgere funzioni di collaborazione con il sindaco Boccali, al fine di garantire al meglio la cura delle esigenze locali e raccogliere le istanze dei cittadini con particolare attenzione ai problemi di manutenzione ordinaria (edifici pubblici, verde o strade). Il consigliere comunale Claudio Consalvi, ponteggiano doc, ricoprirà dunque questo ruolo, condividendo anche gli interessi dei cittadini di altre frazioni limitrofe, come Ponte Valleceppi, Casaglia, Collestrada, Ripa, Sant'Egidio, Pianello, Pretola e San Martino in Campo.

La nomina avviene a dieci anni esatti dal convegno che organizzò la "Pro Ponte" (si veda il numero del dicembre 2001 di questo giornale) su "Decentramento comunale: difficoltà e prospettive". Era il 24 novembre 2001 ed allora, con 13 Circoscrizioni esistenti in preda a carenza di personale e finanziamenti inadeguati con relativi limiti di intervento, ci si chiese quanto tutto ciò potesse riflettersi negativamente su quantità e qualità dei servizi erogati alla cittadinanza. Auspicando un maggiore ricorso al decentramento. La situazione, invece, nel corso degli anni è peggiorata: i cittadini troppo spesso si sono sentiti (e sono stati lasciati) soli. Ora, sotto il coordinamento del vice sindaco Arcudi, i cinque "mini-assessori", con risorse prevedibilmente all'osso, dovranno fare il fattibile. Abbiamo chiesto di tradurre quest'ultimo termine proprio a Consalvi, relativamente al nostro territorio: "Purtroppo – ci ha detto – il budget assegnato è ridotto di nove decimi rispetto a quello erogato ai tempi delle Circoscrizioni e quindi per la manutenzione ordinaria saranno tempi duri. Di maggior spessore, invece, il raccordo tra il territorio e l'amministrazione comunale: per questo, con la collaborazione degli altri consiglieri del posto, individuerò un punto di riferimento e un giorno di ascolto per conoscere e recepire le esigenze e le urgenze dei ponteggiani. Tra le prime necessità – ha concluso Consalvi – c'è quella di un monitoraggio dello status delle scuole e degli edifici pubblici: dal gennaio 2012 verranno oltretutto dislocati sul territorio tutti gli operai comunali con auspicati benefici in termini di efficienza e operatività". Un mare di lavoro in vista, insomma, sperando che questo primo passo verso il decentramento ai fini soprattutto di snellire la burocrazia dia presto i suoi frutti.

Francesco Bircolotti

Via San Girolamo, quando il cittadino "batte" il Comune

I lavori, di ottima qualità, non erano per la "Marcia della Pace", ma per il bene pubblico

Ci eravamo sbagliati. O, meglio, ci eravamo illusi, noi e tutti gli abitanti di Ponte San Giovanni, che i lavori in via San Girolamo fossero opera del Comune per bonificare i lati della strada, la carreggiata e dare una migliore accoglienza ai partecipanti alla marcia della pace.

Inevitabile la curiosità destata dalla solerzia e dalla bravura degli operai impegnati che, dopo aver potato le querce, fatto lo scasso, poste le gabbie per la gettata del cemento e provveduto ai marciapiedi hanno iniziato a erigere un bellissimo muro in pietra a vista, ritoccando accuratamente con martello e scalpello ogni sasso. Un'opera ormai insolita, sia per il bellissimo aspetto estetico finale, sia dal punto di vista tecnico, essendo ormai rari i muratori e i carpentieri in grado di produrre simili manufatti. Oltretutto, il tronco di ognuna delle querce è stato salvaguardato da una robusta ed elegante gabbia metallica saldata e fissata con cemento alla struttura muraria.

Però… Però, "udite, udite!", è tutta opera di un privato cittadino che, per salvaguardare le preziose querce e per evitare pericolosi smottamenti del suo terreno sulla carreggiata di via San Girolamo, è riuscito ad avere dalle autorità competenti – a ben tre anni dalla richiesta! – l'approvazione dei lavori e l'autorizzazione a procedere.

Un operaio alla costruzione del muro.

Attenzioni particolari quindi all'estetica e alla tutela di territorio, marciapiede e piante su tutti. Ma l'impresa ha avuto non pochi rilievi e osservazioni da chi magari doveva provvedere in prima persona a questi lavori. La struttura, subito dopo l'inaugurazione sarà "donata" all'Amministrazione comunale che, almeno ci si augura, dovrà aver cura di mantenerla e di continuare a bonificare il tratto di strada non di competenza del benemerito privato.

E noi che, ironicamente, avevamo sollecitato una "marcia della pace" alla settimana e preparato dei percorsi alternativi, nella speranza che erbacce, buche e altre brutture fossero, ogni volta, sanate per il transito sulle strade di Ponte San Giovanni di tante migliaia di partecipanti ad una manifestazione sempre più internazionale!

Perché in effetti sia gli anni precedenti che quest'anno si erano visti interventi per tagliare erbacce, per spostare maleodoranti cassonetti, per rifare l'asfalto in alcuni tratti del percorso, per togliere rifiuti dovuti alla incallita inciviltà di alcuni cittadini (per i quali si dovrebbe usare ben altro appellativo di fronte allo scorretto smaltimento dei rifiuti domestici o di lavoro). Ma stavolta un privato ha saputo fare di meglio, dando a chi di dovere un sonoro "schiaffo morale".

Gino Goti

Sos, ponte a rischio!

La mancanza di manutenzione (più volte sollecitata) sta minando la stabilità del simbolo del paese

La nostra amata Ponte San Giovanni prende il nome dal "vecchio" Ponte romano che per duemila anni ha collegato le due sponde del Tevere. Purtroppo, dopo circa duemila anni di "vita", nel '45 fu distrutto da decine di bombardamenti e dopo essere stato anche minato. I ponteggiani hanno atteso ben 55 anni prima di vedere realizzato finalmente, nell'anno giubilare, il Nuovo Ponte. Molto bello e subito amato, fatto di cemento e legno. Ma quest'ultimo materiale ha bisogno di sistematica manutenzione. Manutenzione che però, purtroppo, non ha mai avuto. Abbiamo più volte sollecitato la Circoscrizione (quando c'era) e il Comune, dicendo che i bulloni sono allentati e si girano con le mani; e soprattutto il legno è inaridito e se non viene verniciato, vista la posizione particolarmente umida, rischia di collassare ben presto. Ci siamo più volte sentiti rispondere che i lavori verranno fatti in quanto "già stanziati e deliberati", ma di fatto a tutt'oggi ancora niente. Speriamo bene, ma certo stavolta fra gli alberi accumulati sui piloni dalle varie piene e tolti solo dopo molti mesi e la mancata manutenzione, rischiamo di perdere un'altra volta il nostro ponte, senza neanche… il bisogno dei bombardamenti! Caro vecchio-nuovo ponte, noi ponteggiani, seppure non siamo riusciti in dieci anni a darti un nome, ti abbiamo subito amato. Ma forse, purtroppo, non tutti!

L'ultima piena del Tevere.

SICOMA
Società Italiana Costruzione Macchine a R.L.
06135 PONTE VALLECEPPI (Perugia Italia) via Brenta,3
+39 075 5928120 Fax +39 075 5928371
C.C.I.A.A. Perugia 167891 Iscriz. Tribunale Perugia n. 23197
Cap. Soc. € 702.000,00 int. vers. C.F. e P.IVA 01923450546
P. IVA CEE IT 01923450546
OFFICINE MECCANICHE GALLETTI
Via Brenta, 18 06078 PONTE VALLECEPPI PG I
+39 075 592101 Fax +39 075 5921028 Mecc. PG 000732
Cap. Soc. € 884.000 i.v. C.C.I.A.A. 100347 Trib PG 4561
C. F. e P. IVA 00169400546 Cod. id. IT 00169400546
e-mail: omg@omg.it - website:http://www.omg.it
OMG CERTIFIED COMPANY UNI EN ISO 9001
60 1947-2007 Group

PJ PESAgomme S.p.a.
USCITA E45 BALANZANO PONTE S. GIOVANNI (PG)
RICOSTRUZIONE E VENDITA PNEUMATICI
Centro Revisione Veicoli
Fatti guidare dalla qualità !
SPECIALISTI IN QUALITÀ
INFO: 075.583.481 MICHELIN

CONAD & POLO
"GHIGO"
loc. BALANZANO
P. S. GIOVANNI
Buone Feste
ALIMENTARI • GIOCHI PER BAMBINI e TANTE PROMOZIONI

"Velimna 2011"

SPECIALE

La kermesse va in "doppia cifra" e cala l'asso di una sfilata unica con tutti i quadri significativi delle precedenti edizioni

Strepitosa performance per il decennale di "Velimna, gli Etruschi del Fiume"

La presentazione della cultura etrusca in tutte le sue sfaccettature consacra una manifestazione proiettata ora verso nuovi traguardi

Dieci anni di"Velimna, gli Etruschi del Fiume", dieci anni di un costante crescendo di contenuti ed anche di consensi e di pubblico per tutte le iniziative promosse: dalle mostre ai convegni, dagli spettacoli alle visite guidate. Rilevante anche il particolare apprezzamento per i cibi, rigorosamente rispettosi delle tradizioni etrusche, proposti dal punto ristoro nei giorni della kermesse. E' questo il bilancio della "prima volta" in doppia cifra, ovvero quell'agognata decima edizione che dal 6 all'11 settembre ha trasformato Ponte San Giovanni in un villaggio etrusco. Punto focale dell'evento e momento più atteso della manifestazione, ancora una volta la sfilata, con la quale si è voluto celebrare in particolar modo l'importante traguardo di questi dieci anni. Insieme al regista di sempre, Ennio Boccacci, si sono rivisitati i nove temi presentati dal 2002 al 2010 e di ciascuno si è scelto il momento più caratterizzante, quasi a voler far riaffiorare al pubblico i flash più significativi della storia di "Velimna" e quindi a costituire una sorta di memoria storica.
E allora, in un tripudio di fiori e fuochi, annunciati da un grande medaglione indicante l'anno (in caratteri normali) e il numero dell'edizione (in caratteri etruschi) ecco i quadri che si sono susseguiti durante il classico percorso fino all'anfiteatro "Bellini":

- I VELIMNA: Arunte Volumnio, con moglie, figli e seguito sono sfilati come nel 2002. Allora rappresentavano il punto focale intorno al quale si incentrava tutta la sfilata. Insieme agli " sposi di Velimna" hanno rappresentato una costante di tutte le edizioni.

I figuranti di Velimna sulle scale del Palazzo dei Priori.

- LA DONNA E LA COSMESI: questo era il tema della seconda edizione, che sottolineava l'importanza della donna nella civiltà etrusca e la sua particolare attenzione alla cura del proprio corpo. Ed ecco donne con fiori e specchi, altre con cofanetti per profumi e cosmetici. A completare il quadro l'altra importante famiglia etrusca del nostro territorio, i "Cai Cutu", anche loro protagonisti in tutte le edizioni.

- A TAVOLA CON GLI ETRUSCHI: l'edizione (la terza) dedicata all'alimentazione: non poteva mancare il carro con coppie di nobili seduti sui *triclini* per il banchetto. Tutt'intorno, a far festa, musici, ancelle e servitori.

- IL VINO NETTARE DEGLI DEI: così ricordava la quarta edizione. Bacco esulta con il suo boccale al centro di un popolo festante che brinda, accompagnati da un folto gruppo di musici.

- GLI ETRUSCHI E LO SPORT: protagonisti gli atleti: lottatori, giavellottisti, discoboli, tutti intorno al "FERZU" , il grande ombrello sovrastato da una particolare maschera, sotto il quale corrono ragazzi mascherati e con un bastone in mano.

Un momento della sfilata.

- LE ARMI E LA GUERRA: a rappresentare il sesto anno di "Velimna" la biga con il grande condottiero; ai lati suonatori di bucine a festeggiare il ritorno dalla guerra; seguono soldati con Minerva e ancora donne con il velo nero piangono i loro uomini che, purtroppo, non sono tornati.

- LA DONNA E LA CASA: evidenzia l'importanza della donna nelle attività della casa; così, abbiamo donne che tessono al telaio, donne che filano, che preparano focacce o portano fasci di grano. La *Mater Matuta* con il bambino in braccio è simbolo di fertilità e prosperità.

- GLI DEI E LA VOLTA CELESTE: Aruspici sotto la volta celeste a prevedere il futuro. Sacerdoti e sacerdotesse ad invocare gli Dei per la buona sorte. Sono seguiti dal grande vaso che rappresenta scene di guerra e di caccia e a chiudere il quadro vi è proprio una scena di caccia: donne con grandi rami fronduti a simulare un bosco in mezzo al quale vanno cani e cacciatori.

- I 170 ANNI DALLA SCOPERTA DELL'IPOGEO: di questo tema nell'edizione 2010 abbiamo riproposto l'arco fiorito con le *lase*, guardiani delle tombe, Carunt e Vanth che si immaginava accogliessero i defunti e naturalmente il carro con la monumentale riproduzione del sepolcro sul quale sovrasta il nobile Arunte sul triclinio per l'eterno banchetto.

A chiudere la kermesse, all'anfiteatro Bellini, le esibizioni delle danzatrici in due esaltanti scene di danza: la prima con tappeti di fiori, la seconda con il fuoco.
Dopo la partecipatissima sfilata della domenica pomeriggio è poi seguita la tradizionale cena etrusca sul Ponte Vecchio e a chiudere i fuochi d'artificio con i quali è calato il sipario su "Velimna" 2011. Appuntamento all'undicesima edizione nel segno del mix vincente tra tradizione e novità.

Marisa Luisa Pacini

NUOVO CENTRO RESIDENZIALE DI BALANZANO

CENTRO RESIDENZIALE DI PONTE SAN GIOVANNI

VIRECCI edilizia s.r.l.

APPARTAMENTI CON FINITURE DI PREGIO IN CLASSE A
ATTICI CON AMPI TERRAZZI - GIARDINI PRIVATI - GARAGES
NEGOZI DI VARIE DIMENSIONI

committente: VMC srl
impresa esecutrice: VIRECCI Edilizia srl - Ponte San Giovanni - tel. 075.397166

informazioni e vendite: 338.3947963

la Riviera Atelier
abiti da sposa - bomboniere
PONTE SAN GIOVANNI • PERUGIA
www.larivieraatelier.it

THE CLUB CAFÉ
BREAKFAST · LUNCH · HAPPY HOUR · WINE BAR
VIA A. MANZONI, 214/L
PONTE SAN GIOVANNI - PG
TEL./FAX 075 5997564

SPECIALE

"Velimna 2011"

Ancora un "gemellaggio" per "Velimna": un altro borgo toscano nel novero delle località etrusche abbinate alla manifestazione

L'antica Vetulonia ha svelato i suoi segreti ai ponteggiani

Dal racconto dei partecipanti la cronaca di una giornata speciale tra tombe e reperti, sotto la guida di studiosi d'eccezione

Altro gemellaggio, altra cittadina etrusca da visitare. L'edizione 2011 di "Velimna" ha fatto scoprire ad un nutrito gruppo di ponteggiani le bellezze di Vetulonia, un piccolo borgo nel comune di Castiglione della Pescaia, in provincia di Grosseto. La visita, particolarmente attesa, inserita nel programma della manifestazione è stata decisamente affascinante. Al nostro arrivo siamo stati accolti da due guide veramente d'eccezione: la dottoressa Simona Rafanelli direttore scientifico del Museo Civico Archeologico "Isidoro Falchi", e l'archeologo Osvaldo Barbetti, del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma di Grosseto.

Prima tappa la necropoli orientalizzante, con le bellissime tombe monumentali del VII sec. a.C. denominate della Pietrera e del Diavolino II.

La prima prende il nome dal fatto che fu usata per secoli come una piccola cava di pietre per i muretti a secco dai contadini del posto. La tomba è costituita da due stanze sovrapposte. La prima, quella inferiore con camera funeraria circolare, crollò probabilmente sotto il peso del proprio tetto. Riempita con materiale di risulta sopra ne fu costruita una seconda, con camera quadrangolare e *dromos* di accesso, alle cui pareti si aprivano due piccole celle contrapposte. La struttura era coperta da una cupola sorretta da un pilastro centrale tuttora conservato. Il tutto era sormontato da un tumolo di terra.

La seconda tomba visitata, quella del Diavolino II, costituisce uno dei monumenti più rappresentativi dell'architettura etrusca. La struttura si articola in una camera sepolcrale preceduta da un lungo corridoio suddiviso da una porta in due settori: uno a cielo aperto e uno coperto. Nella camera funeraria erano adagiate, entro sarcofaghi in pietra e legno, le spoglie dei defunti su letti funerari di cui sono stati recuperati solo alcuni frammenti.

Dopo la visita ci trasferiamo al quartiere etrusco-romano di Poggiarello Renzetti e alla *domus* dei Dolia.

La grande *domus* urbana, risalente ad una epoca databile fra il III e il II sec. a.C., è stata portata alla luce con i recenti scavi e rappresenta una scoperta archeologica di grande rilevanza che ha consentito il ritrovamento di suppellettili, monete e uno straordinario pavimento, per buona parte ancora integro, in "cocciopesto" impreziosito dall'inserimento di alcune tesserine da un centimetro di marmo bianco. Tale scoperta, inoltre, permetterà di migliorare le conoscenze sulle abitudini quotidiane di una intera comunità, ma soprattutto consentirà di capire come gli Etruschi costruivano le loro dimore.

La Dr.ssa Simona Rafanelli e l'Archeologo Osvaldo Barbetti illustrano gli scavi della *Domus* dei Dolia.

Dopo una sosta per il pranzo, ecco la visita del Museo Archeologico, intitolato al medico condotto e archeologo dilettante Isidoro Falchi, che grazie ai suoi scavi ottocenteschi arrivò all'esatta identificazione dell'antica Vetulonia.

Si comincia con la mostra tematica "Navi di bronzo. Dai Santuari nuragici ai tumoli etruschi di Vetulonia". Tema principale dell'esposizione è l'acqua sia come risorsa idrica sia come strumento per un proficuo dialogo commerciale e culturale fra i popoli. Infatti, la mostra è incentrata sugli scambi intrapresi fra l'etrusca Vetulonia e la Sardegna nuragica fin dall'età del bronzo. Proseguiamo, poi, verso le sale adiacenti dedicate all'età ellenistica e romana con i reperti provenienti da Costa Murata e Poggiarello Renzetti, fra i quali spiccano le lastre in terracotta ad altorilievo che decoravano gli architravi della cosidetta "Casa di Medea" e i corredi funebri e votivi del periodo.

Salendo al piano superiore troviamo il corredo della tomba della Fibula d'oro con la preziosa fibula da cui trae il nome la sepoltura stessa e il sontuoso corredo della tomba di Poggio Pelliccia di Gavorrano, con bronzi, oreficerie, uova di struzzo istoriate, ceramiche corinzie, greco-orientali ed attiche che testimonia la florida posizione del territorio legato a Vetulonia tra il VII e il V sec. a.C..

Con la visita al Museo si è conclusa questa intensa giornata che, oltre ad arricchire le nostre conoscenze, ci ha permesso di incontrare delle persone veramente speciali che con semplicità e modestia sono riuscite a trasmetterci delle vere emozioni. Per questo, ancora mille ringraziamenti alla dottoressa Rafanelli e al dottor Barbetti.

Francesca Befani
e Vania Pasquini

Grande successo per l'iniziativa dell'Unione Modellisti Perugini in collaborazione con la "Pro Ponte Etrusca Onlus"

Il modellismo storico abbraccia "Velimna"

"Gli Etruschi e le Civiltà Italiche e Mediterranee dal IX al III Secolo a.C." il tema della mostra-concorso

L'iniziativa modellistica organizzata dall'Unione Modellisti Perugini (UMP) nell'ambito della decima edizione della manifestazione storico-rievocativa "Velimna, gli Etruschi del Fiume", è stata specificatamente dedicata a una mostra-concorso di riproduzioni di soggetti militari e civili della civiltà etrusca dal IX al III Secolo a.C. e delle popolazioni coeve del bacino del Mediterraneo che con questa ebbero contatti sociali, politici, commerciali e militari.

La giuria è stata composta da un membro esperto dell'UMP, responsabile della "Branca A – Figurini" (unica a concorso), un'esperta archeologa della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Umbria e due dirigenti dell'Associazione "Pro Ponte Etrusca ONLUS", coorganizzatrice dell'evento modellistico.

Il numero di opere presentate è stato limitato, come ci si attendeva data la grande specificità dell'argomento e del periodo storico prescelto, ma tutte di elevatissima qualità. Il pubblico intervenuto in mostra, con ingresso libero, ha potuto ammirare figurini e scenette realizzate da esperti modellisti soprattutto di Roma, molti dei quali vincitori di concorsi nazionali e internazionali; alcune opere appositamente e gentilmente rese disponibili dal Museo Comunale del Figurino Storico di Calenzano (FI); e, in particolare, un'accuratissima ricostruzione in scala dell'intero Ipogeo dei Volumni (Velimna, in lingua etrusca) di Ponte San Giovanni (principale tomba dell'area perugina), realizzato in un anno di lavoro da un valente socio dell'Unione Modellisti Perugini, Luigi Morighi.

Ampio risalto è stato dato all'iniziativa dal TGR RAI che ha ripreso i modelli esposti, realizzando e mettendo in onda un bel servizio sull'iniziativa, mentre l'organizzazione ha avuto il piacere di ospitare, la sera di sabato 10 settembre, un membro del Direttivo del Gruppo Modellistico Trentino, esperto di studio e ricerca storica, giunto in Umbria per l'occasione.

Guerriero etrusco in miniatura.

La proclamazione dei vincitori del concorso (primi posti nelle varie categorie per Giuseppe Gensabella, Luca Paolini, Andrea Guidarelli, Stefano Marcovaldi e Bruno Normanno) è stata effettuata pubblicamente la sera stessa, all'inizio delle previste rappresentazioni teatrali all'aperto, mentre la premiazione è avvenuta, come programmato, all'inizio della cerimonia conclusiva della manifestazione modellistica generale "Arte, Storia e Modellismo 2011", tenutasi nel successivo fine settimana a Perugia, con l'attiva partecipazione di due figuranti dell'associazione "Pro Ponte Etrusca Onlus" in ricco costume dell'epoca, rievocanti la coppia principale della nobile Famiglia etrusca "Velimna".

I premi comprendevano specificatamente un attestato ufficiale firmato dai Presidenti delle due Associazioni organizzatrici, una statuetta riproducente in bassorilievo il simbolo della "Pro Ponte Etrusca Onlus", un volume pubblicato dall'Associazione ponteggiana, un piatto commemorativo e una bottiglia di vino locale, per festeggiare la vittoria.

I responsabili delle Associazioni organizzatrici si sono detti molto soddisfatti dell'iniziativa, ringraziando i modellisti partecipanti e tutti i soci che con il loro lavoro ne hanno permesso la fattiva realizzazione. Sono in corso di studio per l'anno prossimo, da parte dell'UMP, nuove iniziative storico-modellistiche, sempre in accordo e in collaborazione con gli organizzatori di "Velimna".

Paolo Guerri

bavicchi
qualità sementiera dal 1896
tutte le risposte, tutti i prodotti per l'orto, il giardino, l'agricoltura
Via della Valtiera, 293 - Tel. 075.393941
Perugia - Via Settevalli, 342 - Tel. 075.5005517

TOP SERVICE
CENTRO STAMPA
Concessionario RIGENERA
Via A. Manzoni, 184
06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. e Fax 075.5997644
E-mail: topservice@rigenera.it

Santino
L'ARTE DEL PANE E DEL DOLCE
BALANZANO Str. Tiberina Sud, 2/B/10 - Ponte San Giovanni (PG) - Tel. 075.396616
PONTE SAN GIOVANNI Via L. Catanelli, 20 (PG) - Tel. 075.398289
SAN MARTINO IN CAMPO Via Deruta, 105/A - Tel. 075.609862
PERUGIA CECCARANI DI SANTINO PANETTERIA Piazza Matteotti, 16 - Tel. 075.5721960
SANT'ANDREA D'AGLIANO Lab. e Punto Vendita - Str. Tiberina Sud, 16/S - Tel. 075.6090459 - Fax 075.6090484
DERUTA Via Tiberina Sud, 223/B - Tel. 075.9724336

Velimna" ringrazia...

SPECIALE

"Velimna" è una manifestazione ideata e realizzata dalle Associazioni "Pro Ponte" e "Pro Ponte Etrusca Onlus"

Con il patrocinio di:

Ministero Beni e Attività Culturali

Regione dell'Umbria

Provincia di Perugia

Comune di Castiglione della Pescaia

Comune di Perugia

e con la collaborazione di:

Camera di Commercio di Perugia

Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria

Università degli Studi di Perugia Dip. Scienze Storiche Sez. Antichità

Agenzia Regionale di Promozione Turistica

Main Sponsor

GRUPPO GRIFO LATTE

MONACCHIA ELETTROMECCANICA

CONAD Ponte S. Giovanni

via dei Loggi n°51 Ponte S. Giovanni PERUGIA

ERCOLANI

Ferriera

XENIA PIU VOLANTINAGGIO tel./ fax 075 5996081 - xeniapiu@xeniapiu.it

Schultze

BIONDI Recuper

SFERA IMMOBILIARE Via XX Settembre - Perugia

Soc. CONSALVI PIERO & C. di Claudio e Maurizio Consalvi

l' Antica DERUTA

CARLONI Pneumatici dal 1947

PONTE SERRAMENTI S.N.C.

LIMMI

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PERUGIA

Acconciature d'autore DI LUCARELLI MASSIMO E F. SNC VIA DELLA SCUOLA, 140 PONTE SAN GIOVANNI

banca popolare di spoleto spa

PALMERINI AUTORICAMBI

Ottica 066hi di Sole

LUIGIBACCHI.IT IVECO

BancaEtruria

UMBRA CONTROL

Goodmen.it PARTNER IN TECHNOLOGY

PASTICCERIA Alunni Gianfranco e figli

pronto Green

Massinelli

E7 CARAVAN

VIRECCI edilizia s.r.l. PONTE SAN GIOVANNI (PG) TEL. 075 397166

EMMEBI EDILPITTURA DI MARAMIGI ANTONIO

TECHNOWOOD srl milesi

Banca Marche www.bancamarche.it

Inoltre, si ringrazia per la collaborazione:

Giancarlo Farnetani *Sindaco di Castiglione della Pescaia* - Simona Rafanelli *Direttore Scientifico del Museo Civico Archeologico "Isidoro Falchi" di Vetulonia* - Luana Cenciaioli *Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria* - Agnese Massi *Università degli Studi-Dipartimento Scienze Storiche, sez. Antichità* - Servizio Territoriale IAT Perugia - Unione Modellisti Perugini UMP - Centro Giovanile Parrocchiale Ponte S. Giovanni - Scuola di Musica "Girodidò" Ponte S. Giovanni - Scuola Media Istituto Comprensivo "Volumnio" Ponte S. Giovanni - Associazione "Centro Danza Culturale" S. Sisto - Associazione Sportiva Judogim Ponte S. Giovanni - Biblioteca Centro Giovanile Parrocchiale - Biblioteca comunale "Biblionet" Ponte S. Giovanni - Ennio Boccacci *Direzione Artistica* - Novella Mancini *Costumi* - Fotolito Ars Color *Composizione grafica brochure* - Fausto Chiabolotti *Sound and light* - Gino Goti *Voce narrante* - Giuseppe Mariani, ICT Studio-Perugia *Servizio Fotografico* - Ferroni & Porrozzi *Amplificazione* - Ceramiche Rolli Deruta

ACCONCIATURE: Fabrizio , La tua Immagine, Le sorelle Fontana, Mille Idee, Paolo, Rita e Nicola, Acconciature Marlor, Caterina Tortoioli

TRUCCO: Alì - Marì Benessere, Estetica di Paola Vestrelli

GRAZIE
AI COLLABORATORI CHE CON IL LORO IMPEGNO HANNO RESO POSSIBILE LA MANIFESTAZIONE E AI MERAVIGLIOSI FIGURANTI

TOSTI GIOIELLI • RADIO ONDA LIBERA

Pellegrinaggio in Vaticano per 4.500 umbri. La cronaca di una giornata particolare

Circa 240 ponteggiani in visita al Papa

La delegazione partita da Ponte San Giovanni grata al Pontefice per l'arricchimento spirituale scaturito dall'incontro

Non per vacuo orgoglio, ma per precisione di cronaca, i perugini della Diocesi di Perugia-Città della Pieve partecipanti alla *peregrinatio in sedem Petri*, a Roma, hanno toccato un primato, almeno per l'Umbria: erano ben 4.500, con in testa l'arcivescovo Gualtiero Bassetti. Occupavano quasi un terzo della piazza dove erano assiepati, per ascoltare la parola di Papa Benedetto XVI, più di 15.000 fedeli provenienti da ogni parte del mondo: dall'Europa, dall'America del Nord e del Sud, dall'Asia, dall'Oceania. dall'Africa. L'unità parrocchiale Ponte San Giovanni, Balanzano, Pieve di Campo schierava ben 240 pellegrini tra uomini, donne e bambini.

Intenso e cadenzato il programma: la sveglia antelucana, il viaggio, l'entusiasmante incontro con il Pontefice e, nel pomeriggio, la visita alla tomba di Giovanni Paolo II, bellissima nella sua elegante semplicità e la messa celebrata dal cardinale Comastri, arricchita dai canti di un coro di assoluto valore. Quando si dice *le genie du christianisme*.

Tutti contenti alla fine, anche se stanchi, per questo viaggio di profonda partecipazione religiosa. Anche se non sono mancate frecciatine critiche all'organizzazione per le lunghe file, che, tuttavia, in un appuntamento che accumunava, in un unico luogo, così tanta gente, bisogna pur mettere, forzatamente, in bilancio.

Il Papa in mezzo ai pellegrini in piazza San Pietro.

Si sarebbero lamentati, sia pure bonariamente, i critici che l'attesa, la coda fosse stata per l'accesso alle porte del regno dei cieli? No, di sicuro. Ne avrebbero affrontate, pensando al risultato finale, alla beatitudine eterna, di ben più lunghe, fastidiose e stressanti. E allora che sarà mai una attesa, per la mensa e per i bagni, nella casa di Pietro, colui che tiene le chiavi della porta del Paradiso?

Ora i fedeli perugini, e i ponteggiani in testa, si attendono un "sì" del Papa ad una visita nel capoluogo umbro, invito rivolto da monsignore Bassetti e dai vertici del mondo amministrativo umbro e perugino. Per ora Benedetto XVI ha risposto con una disponibilità generica. La speranza è che presto decida e fissi la data della sua visita. Per rendere concreto il messaggio evangelico: *Cognosco pecoras meas et eae me cognoscunt*. Conoscenza spirituale, certo, ma anche relazione diretta e contatto umano.

Elio Clero Bertoldi

La testimonanza

Le mille emozioni di un viaggio tra fede e preghiera

Lo scorso 16 novembre anche la nostra comunità parrocchiale ha partecipato con entusiasmo alla giornata di pellegrinaggio a Roma per l'udienza Papale del mercoledì, la visita alla tomba del Beato Giovanni Paolo II e la celebrazione della Santa Messa nell'abside della Basilica di San Pietro.

Davvero significativa la partecipazione delle nostre parrocchie: più di 240 persone hanno infatti risposto all'invito del nostro Vescovo e aderito all'iniziativa diocesana, animando così uno dei gruppi più consistenti tra quelli partiti all'alba e tornati al tramonto di una giornata vissuta con intensità e con fede, che rimarrà incancellabile nel ricordo di tutti i partecipanti.

Ben 5 gli autobus assegnati alla nostra comunità, degli oltre 80 previsti, che alle 5 di mattina sono partiti dal piazzale del mercato di Ponte San Giovanni, gremiti dei parrocchiani di Ponte San Giovanni, Balanzano, Pieve di Campo, Collestrada e Ospedalicchio.

Alcuni dei numerosi pellegrini ponteggiani in piazza San Pietro.

I cinque gruppi, precedentemente composti con estrema pazienza da suor Luigina con l'aiuto di alcuni operatori pastorali, sono stati capitanati rispettivamente da Don Gianluca Alunni, Don Luca De Lunghi, Don Claudio Schioppa, Suor Luigina Pavanello e Suor Geltrude De Sanctis, i quali, durante il viaggio verso Roma, hanno animato prima la preghiera delle lodi mattutine, per illustrare poi nei dettagli il programma del pellegrinaggio.

Solo pochi chilometri dalla partenza ed abbiamo tutti percepito la grande partecipazione di persone dall'avvicendarsi, lungo strada, dei vari autobus partiti da Perugia.

L'arrivo in Via della Conciliazione ha rappresentato il vero avvio del pellegrinaggio romano. Con alla testa di ogni gruppo il cartello di riconoscimento, indicante il numero e il colore assegnati, e con in testa a ciascuno di noi il cappellino giallo e il foulard arancione, consegnati in dotazione dalla diocesi nel kit del pellegrino, abbiamo fatto il nostro ingresso in piazza San Pietro per il ricongiungimento con i gruppi delle altre parrocchie.

L'abbraccio simbolico dello splendido colonnato del Bernini ha reso ancor più breve ed emozionante l'attesa del Santo Padre, che puntuale alle 10.30 circa ha fatto il suo ingresso con la "Papa mobile" nella piazza e ha dato inizio all'udienza settimanale.

La solenne catechesi di Benedetto XVI, con i successivi saluti, ripetuti nelle principali lingue del mondo, e la presentazione dei gruppi presenti, hanno scandito, tra noi partecipanti, prima il silenzioso ed attento ascolto delle parole del Papa e poi i fragorosi e

Oreste e Silvana Urbanelli alla guida dei berretti... gialli.

spontanei applausi delle diverse comunità di pellegrini arrivati da ogni parte del mondo.

Grande l'applauso e forte il coro che è partito alla presentazione del gruppo dei pellegrini umbri, che di certo, sia per il numero che per l'intensità, non saranno passati inosservati alla vista e all'udito del Pontefice.

Nel primo pomeriggio è iniziata la seconda parte del pellegrinaggio con l'ingresso di tutti i partecipanti nella Basilica di San Pietro per la visita alla tomba del Beato Giovanni Paolo II e per la partecipazione alla Santa Messa, celebrata all'interno dell'abside.

Il lento e silenzioso ingresso in Basilica ha permesso di ammirare e di godere particolarmente della bellezza architettonica sia della solenne facciata che ci accoglieva sia della splendida piazza e del colonnato che ci lasciavamo alle spalle, illuminati da un radioso e soleggiato pomeriggio romano.

Brevi, ma intensi ed emozionanti il saluto e la preghiera dei pellegrini davanti alla tomba del Beato Giovanni Paolo II, posta nella navata laterale a destra dell'ingresso principale.

La grande e sentita partecipazione alla Santa Messa, concelebrata dal Cardinale Comastri e dal nostro Arcivescovo Bassetti, ha concluso le celebrazioni della giornata di pellegrinaggio alla Tomba di Pietro.

Il viaggio di ritorno ha permesso ai singoli gruppi di riflettere e commentare insieme l'esperienza comune appena condivisa e di portare a casa una bella energia acquisita durante l'intero percorso e i significativi momenti di preghiera.

Fabrizio Sisti

Hotel Ristorante Centro Convegni
ALBERGO DECO
★★★★
Tel. 075.5990950 - Fax 075.5990970
www.decohotel.it
info@decohotel.it
VIA DEL PASTIFICIO, 8
06135 PERUGIA
PONTE SAN GIOVANNI

PIAGGIO CENTER
severi s.r.l.
ESPOSIZIONE - VENDITA - RICAMBI
Ponte San Giovanni - Perugia
Via A. Manzoni, 21/c/d
Tel. 075.395746 (r.a.) - Fax 075.397997
SERVIZIO ASSISTENZA
Via O. Tramontani 5/G - Tel. 075.398465

da sempre a Ponte San Giovanni
Farmacia
MORGANTI
NATHURA
SPECIALIZZATA IN MEDICINA ALTERNATIVA
Il privilegio di avervi nostri clienti
Via A. Manzoni, 215
Tel. 075.393788
Ponte San Giovanni (PG)

SOC. CONSALVI PIERO & C.
di Claudio e Maurizio Consalvi
Via Mercalli, 42 - Tel. e Fax 075.393848 - PONTE S. GIOVANNI (Perugia)
Impianti: Strada Borobò - Balanzano - Ponte San Giovanni (PG)
www.consalvisnc.it - info@consalvisnc.it
CENTRO DI RACCOLTA E RICICLAGGIO
MATERIALI EDILI DA DEMOLIZIONI, SCAVI,
DEMOLIZIONI TRASPORTO E
FORNITURA DI MATERIALI INERTI

Cambio della guardia alla guida dell'Unità pastorale di Ponte San Giovanni

pagina a cura di
Valentina Ercolani

Il benvenuto a Don Gianluca Alunni, pastore di anime

Si è insediato il nuovo parroco: "Subito dalla parte della gente in comunione cristiana"

Don Gianluca Alunni è il nuovo parroco dell'unità pastorale di Ponte San Giovanni, Pieve di Campo e Balanzano. Si è insediato durante una solenne celebrazione, domenica 9 ottobre, presieduta dall'Arcivescovo Gualtiero Bassetti, con tutti i sacerdoti della zona, alla presenza delle autorità civili e in una chiesa gremita di fedeli.
Don Gianluca Alunni è stato già parroco a Castiglione del Lago e ancora prima nella vicina San Martino in Campo, comunità nelle quali ha lasciato uno splendido ricordo di pastore attento alla gente.
Nativo del quartiere di Case Bruciate a Perugia, 51 anni, con grande umiltà e pieno di ottime intenzioni, Don Gianluca si è presentato ai fedeli con la voglia di proseguire l'opera di chi l'ha preceduto, nella convinzione che il parroco rappresenta per tutti i ponteggiani, una figura cara, familiare, di grande peso nella vita, alla quale si fa riferimento e che viene tenuto molto in considerazione sia come "pastore di anime", che nella vita pubblica del paese, per una proficua e civile convivenza tra le persone.
La Messa, molto partecipata e ben animata, con tanti gesti e riti significativi, è stata arricchita da interventi che hanno voluto salutare, a nome delle comunità parrocchiali, il nuovo parroco. Don Gianluca, in un toccante discorso a sua volta ha salutato e ringraziato tutti, facendo già intendere il desiderio di vivere in una vera comunione cristiana con la gente.

Il nuovo parroco don Gianluca mentre saluta i fedeli ponteggiani.

Una bellissima cena, con oltre 600 persone, organizzata dai parrocchiani, ha poi voluto suggellare il benvenuto, facendogli sentire tutto il calore e la gioia nell'accogliere il nuovo parroco.
Buon Lavoro don Gianluca da tutta la "Pro Ponte" e dalle associazioni ponteggiane.

Un grazie e un abbraccio fraterno a Don Paolo Giulietti

Dopo quattro anni assumerà *in toto* l'incarico di Vicario Generale dell'Arcidiocesi

Mercoledì 5 ottobre, la comunità cristiana dell'Unità Pastorale di Ponte San Giovanni, è stata convocata in chiesa dove Monsignor Paolo Giulietti ha celebrato l'ultima Messa come parroco di questa unità.
La chiesa di San Bartolomeo in Ponte San Giovanni, pur essendo un giorno feriale, si è andata riempiendo velocemente tanto da non riuscire quasi a contenere tutti i fedeli che sono venuti a salutare il proprio parroco e rendere grazie per i quattro anni passati insieme.
Don Paolo, come ci è più facile chiamarlo, nel marzo 2010 ha ricevuto dall'Arcivescovo Bassetti il prestigioso incarico di Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Perugia e Città della Pieve, con l'intento di portare ancora avanti, per quanto possibile, anche le parrocchie dell'Unità Pastorale di Ponte San Giovanni, Pieve di Campo e Balanzano. Ma dopo due anni di "doppio-incarico" la Diocesi ha nominato un nuovo Parroco e ora Don Paolo si occuperà "solo" della gestione dell'Archidiocesi.
Don Paolo arrivò a Ponte San Giovanni il 27 dicembre 2007 e fu chiamato dall'allora Arcivescovo Chiaretti a guidare l'Unità Pastorale di fresca istituzione, insieme agli altri sacerdoti della zona. Persona di enorme intelletto, dal carattere fermo ma dolcissimo allo stesso tempo, di grande cultura e di profondissima fede, Don Paolo ha messo al servizio della comunità del territorio ponteggiano, tutte le sue enormi capacità e la sua spiritualità, nell'ottica di far camminare e crescere insieme le sue parrocchie.
Pastore instancabile, "vulcano" di idee e propositore di progetti, ha percorso con grande carisma il solco già tracciato da chi lo ha preceduto, dando alle parrocchie una veste sempre più nuova e vicina alla gente, in cui i fedeli possono trovare il loro naturale porto di approdo.
Anche l'ultima Messa celebrata con la sua gente e per le comunità che ha guidato, animata dai cori parrocchiali, è stata ricca di emozioni, soprattutto quando lo stesso Don Paolo si è lasciato andare ai ricordi e ha ripercorso gli anni di Parroco dell'Unità, che – pur se troppo pochi - lasceranno in tutti i fedeli e in tutti i ponteggiani, insegnamenti di fede e di vita fondamentali.
La festa è proseguita all'oratorio parrocchiale, con una bella cena e tante sorprese, dove tutti hanno salutato Don Paolo, con sentimenti di felicità e riconoscenza per quello che ha fatto.

L'Arcivescovo Monsignore Gualtiero Bassetti saluta il cambio della guardia.

Auguri Don Paolo per il nuovo incarico e per la tua missione sacerdotale. Ponte San Giovanni porterà, anche te, sempre nel cuore!

Hotel Manzoni
06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 170/172
Tel. 075.394847/48 - Fax 075.397194
www.manzonihotel.it - E-mail: manzonihotel@libero.it

i.me.f. s.r.l.
ingrosso mercerie e filati
forniture per mercerie
e industrie
Via Benucci - Zona Industriale Molinaccio
Ponte San Giovanni - Perugia
Tel. 075.394718 - 075.5990213 - Fax 075.5990849
E-mail: imef.pg@credit.tin.it

Park Hotel Ristorante
Gran banchetto di pesce
Grigliata e Frittura
tutti i Giovedì e Venerdì
a soli 20 euro
Via Alessandro Volta, 1b - Perugia
Tel. 075 393513 Fax 075 395913 - www.parkhotelristorante.com

Mamma... che Voglia di Pasta!
Voglia di Pasta
Pasta fresca all'uovo
BASTIA UMBRA (PG)
Via V. Veneto, 5
Tel. 0758010786
PONTE S. GIOVANNI (PG)
Via A. Manzoni, 133
Tel. 07505997245

PARAFARMACIA
DOTT. BIANCHI
Farmaci senza obbligo di ricetta
Erboristeria - Cosmetica
Omeopatia
Via Manzoni, 274
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. e Fax 075.394045

C.B.R. Carni
di Rosselletti e C. snc
PRODOTTI GASTRONOMICI
CARNI DI QUALITÀ CONTROLLATE
LAVORAZIONE PROPRIA INSACCATI DI CARNE SUINA
Via Ponte Vecchio, 7 - Tel. 075.393362 - PONTE S. GIOVANNI (PG)

Tanti ospiti nella serata conviviale della “Pro Ponte” per premiare il personaggio dell’anno

Una carriera strepitosa vale ad Enrico Vaime l’"Etrusco d’oro 2011"

Ha salutato gli ospiti della cena del Lucumone dando l’arrivederci al prossimo anno, quando vorrà essere presente per passare il testimone, ovvero il premio “Etrusco d’oro 2012" al suo successore. Una promessa significativa per la “Pro Ponte”, che ha consegnato il secondo “Etrusco d’oro” a un personaggio perugino di grande fama e bravura, quale Enrico Vaime, e proprio per questo applauditissimo nei suoi interventi prima e dopo la consegna del premio da parte dell’Assessore comunale Valeria Cardinali, in rappresentanza del sindaco Boccali, e di Fausto Cardinali e Antonello Palmerini rispettivamente presidenti della “Pro Ponte” e della “Pro Ponte Etrusca Onlus”.

L’assessore Valeria Cardinali e il presidente della “Pro Ponte” Fausto Cardinali premiano Enrico Vaime con l’Etrusco d’Oro.

Vaime ha ringraziato visibilmente soddisfatto del prezioso riconoscimento, opera dello scultore – orafo Ulderico Pettorossi, aggiungendo i complimenti a tutti i componenti della “Pro Ponte” per il lavoro che nel tempo hanno fatto per la realizzazione di “Velimna, gli Etruschi del Fiume” di cui ha preso visione visitando la sede espositiva in compagnia del presidente Palmerini e del vice presidente Befani.

La serata, oltre allo squisito menù in cui erano inclusi anche delicati sapori “etruschi” conditi con un olio che il frantoio Batta ha realizzato per l’occasione per l’apprezzamento degli oltre cento ospiti della cena, è stata allietata dalla presenza dell’attore Leandro Corbucci, del “Trio del Donca”, che ha letto alcune poesie in dialetto perugino intonate all’argomento. Giampiero Mirabassi invece, per l’ennesima volta, ha declamato la sua poesia “Ultimi” che Vaime e Poggi, nella trasmissione radio “Black out” più volte hanno proposto agli ascoltatori di Radio Due.

Un tocco di colore simpatico, anche se ha lavorato in bianco e nero, è stato quello offerto da Moreno Chiacchiera, un “cartoonist” umbro, ma attualmente più famoso all’estero che in Italia, che durante la cena ha immortalato in un cartoncino le caricature di Vaime, Mirabassi, Batta e dell’Assessore Cardinali.

Molti gli aneddoti della propria luminosa carriera raccontati da Enrico Vaime, con la sua consueta ironia, sollecitato anche dalla presenza di amici ed estimatori delle sue trasmissioni televisive con Terzoli, dei suoi testi per il teatro di Garinei e Giovannini, per Omnibus su La 7, e delle sue ultime trasmissioni con Maurizio Costanzo raccontando la storia della TV soprattutto in bianco e nero.

Il tutto in una location d’atmosfera impreziosita all’esterno e all’interno del ristorante da elementi scenici e manichini in costume, capaci di arricchire la misteriosa atmosfera che sempre circonda il popolo e le tradizioni degli Etruschi.

Enrico Vaime con alcune rappresentanti della “Pro Ponte”.

Gino Goti

La storia delle grandi aziende ponteggiane/ VIII

Nozze d'oro da incorniciare per Palmerini Group

Celebrati i 50 anni di attività nel campo degli autoricambi con una grande festa e un… volo speciale a Rodi

E' stata una interessante e piacevole convention a chiudere i "festeggiamenti" delle "nozze d'oro" di Palmerini Group (1961-2011), un anniversario che ha coinvolto tutti i quadri dell'Azienda, tutto il paese di Ponte San Giovanni, e addirittura una Regione, l'Umbria, dove Palmerini è presente con diverse unità operative. Una cena di gala nella suggestiva atmosfera di un antico Palazzo di Assisi aveva aperto questi festeggiamenti proseguiti nella Sede Centrale, ai primi di settembre, con un incontro conviviale con personalità della politica, della finanza, dell'economia, della cultura, dell'arte e dello sport dell'Umbria. Il sindaco di Perugia, Wladimiro Boccali ha espresso soddisfazione per la ricorrenza: "In primo luogo perché festeggiare un'Azienda che compie 50 anni e che soprattutto ha prospettive di sviluppo è, in questo momento storico, un fatto molto importante e poi, doppiamente soddisfatto, perché conosco la famiglia Palmerini da sempre: una famiglia onesta, di lavoratori, fortemente legata alla propria comunità: ricordo l'impegno di Antonello nella locale "Pro Ponte"; quello di Rino, sempre disponibile per il paese; l'impegno di Giuseppe nello sport. Ma sono certo che anche le nuove generazioni sapranno dare un'impronta di innovazione e soprattutto continuare nel radicamento nella comunità in cui sono nati e cresciuti". Giuseppe, Antonello e la loro madre Amelia, infaticabile collaboratrice del marito, hanno ricevuto importanti riconoscimenti e assegnato, a loro volta, premi alla fedeltà, all'anzianità e alla professionalità di alcuni dipendenti. Mentre in un altro incontro popolare e folkloristico la Palmerini Group ha consegnato un pensiero ai clienti più affezionati.

L'antica bottega Palmerini (ex piazza Matteotti, davanti Persichini).

Nonna Amelia con i nepoti

Ma i primi 50 anni sono il passato, iniziato proprio a Ponte San Giovanni con la bottega della ex piazza Matteotti (davanti a Persichini), e proseguito sempre al Ponte dove si trova la sede centrale, il cervello di un'Azienda sempre in espansione anche grazie alle nuove leve, di terza generazione, di una famiglia solida ed erede delle idee, della volontà, dell'iniziativa di Rino Palmerini, personalità emergente non solo nel campo commerciale e imprenditoriale.

Il futuro, o almeno i secondi 50 anni di attività, sono iniziati invece lontano dall'Umbria e dall'Italia. E' stata scelta infatti una delle perle del Mediterraneo, l'Isola di Rodi nel mar Egeo, per radunare, attorno ai vertici dell'Azienda con la forza vendita al completo i propri clienti provenienti dall'Italia Centrale. Un volo Charter, riservato esclusivamente a Palmerini Group, con oltre 150 persone è partito e tornato all'Aeroporto "San Francesco" di Perugia, con l'intento anche di riconoscerne l'importanza e di contribuire alla sua immagine e al suo potenziamento, annunciato con l'ampliamento dello scalo e delle piste di atterraggio e di decollo.

Da sinistra: Giuseppe Palmerini, la moglie Brunella, la madre Amelia e Marcella con il marito Antonello Palmerini.

Accanto ad Antonello Palmerini, capo delegazione, c'erano, a Rodi, esponenti di numerose e prestigiose Aziende: la Gazprom, di cui Palmerini Group è partner per l'area Centro Italia e Giuseppe Palmerini è consulente sviluppo per il Sud Europa. E a proposito di Gazprom, proprio a Rodi, il dottor Truckam, General Director Gazprom Neft lubrificanti, ha consegnato ad Antonello e a Giuseppe Palmerini, titolari della Palmerini Group, un Award quale "Best distributor Centre Italy for 2011". Un riconoscimento prestigioso, equivalente agli "oscar" della musica o del cinema, che ha un significato particolare per Palmerini Group proprio perché cade nel 2011, un anno ovviamente particolare, in cui l'Azienda ha continuato a investire, in chiara controtendenza con la poco felice situazione economica europea e mondiale, aprendo una nuova sede a Magione e inaugurando i nuovi e più ampi magazzini ricambi e il Centro Revisioni di Umbertide. Ferme restando le sedi distaccate di Gualdo Tadino, Tavernelle e Sant'Andrea delle Fratte.

Si è parlato anche del futuro a Rodi, nel presentare ai fedeli clienti intervenuti le strategie dell'Azienda, sempre alla ricerca di migliori situazioni logistiche e organizzative per essere vicini alla clientela e offrire servizi rapidi e di qualità: alla base delle idee del fondatore dell'Azienda Rino Palmerini, una strategia che ha riscosso il plauso e la soddisfazione dei fornitori presenti: Honeywell, con il marchio Jurid; Bertolotti, partner di Palmerini per la distribuzione di "Mann Filters"; Dicra, alternatori e motorini di avviamento; B.R.C., impianti GPL e metano; AP by LPR Group; APG Batteries; Gazprom Neft ha presentato il nuovo programma G-Energy, la propria linea top quality di lubrificanti.

Non sono mancate, poi, escursioni culturali per conoscere i preziosi siti archeologici della civiltà cretese-micenea e le "eccellenze" ambientali dell'isola di Rodi.

Un salutare tuffo nel passato della Palmerini Group per affrontare, con nuove e illuminanti energie, il futuro a migliorare alcuni di questi numeri: oltre 8.000 mq di magazzino, oltre 120.000 articoli trattati, 1.800 clienti, 40.000 consegne all'anno, oltre 8 milioni di euro di fatturato annuo.

Giuseppe Palmerini con il sindaco Wladimiro Boccali.

Ma oggi è già domani con le numerose e significative tappe a testimoniare la crescita, la professionalità e la qualità di un'azienda leader come, appunto, il Gruppo Palmerini.

Gino Goti

ReLifeCasa
consulenti immobiliari
Tel. e Fax 075.5997350
Via Manzoni, 226 - PONTE S. GIOVANNI - paolodalessi@gmail.com

GIAMADA
LISTE NOZZE
Augura Buone Feste
Offerte meravigliose di strenne natalizie originali ed esclusive
L'arte nella porcellana e nel cristallo
Oggetti regalo per la casa e per l'arredo tavola
GIAMADA - di D. Belardi & C. S.n.c.
Via Manzoni, 306 - Tel e Fax 075.394385 - PONTE SAN GIOVANNI (PG)

Nostrano
RistoPizzoPub e...
APERTO A PRANZO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TUTTE LE SERE DALLE 19.00 ALLE 02.00
PIZZA DA ASPORTO
DALLE ORE 19,00
ANCHE SU PRENOTAZIONE
Tel. 075.5996337

CENONE DI CAPODANNO
INFO: 075.5996337
dopo ore 19,00
Strada dei Loggi, 26 - PONTE SAN GIOVANNI (PG)
Tel. 075.5996337

PARRUCCHIERE
Fabrizio
Tel. 075.394771

"Percorso verde", natura e socialità

Spett. Redazione,
il "Percorso verde" è secondo me una delle cose più belle del nostro paese. Forse non tutti i ponteggiani lo conoscono ancora o forse non hanno avuto l'occasione di frequentarlo, ma io consiglio a tutti di andare a farci una passeggiata. Nei giorni d'autunno è possibile ammirare il percorso verde nel suo massimo splendore; si può camminare o correre in un ambiente naturale veramente lussureggiante, su un meraviglioso tappeto di foglie di mille colori. Costeggiando l'ansa del Tevere, correndo fra i campi appena lavorati o con le colture che stanno nascendo, i più assidui possono seguire di settimana in settimana il crescere del grano, l'andare del tempo rimanendo o riscoprendo il legame con la terra e l'ancestrale legame che noi "Etruschi del fiume" abbiamo con il nostro fiume: il "biondo Tevere".

Un tratto del percorso verde e i suoi caldi colori autunnali.

Camminandoci al fianco possiamo ammirare il Tevere che è capace di stupirci con bellissimi colori che lo caratterizzano nel suo lento andare. Risalendo a monte, nei pressi di Ponte Valleceppi, lo possiamo ammirare più rapido e spumeggiante per poi cambiare nuovamente… Per i più allenati il percorso prosegue ancora oltrepassando Ponte Felcino e per altri chilometri ancora.
La manutenzione fatta dalla Comunità Montana è costante e a parer mio buona: nel tempo sono state poste panchine e cestini ogni 500 metri, per renderlo più ordinato e accogliente; in verità si potrebbe migliorare l'area a ridosso della nuova chiusa, ma magari questo è un impegno che potranno assumersi le associazioni del nostro paese.
Ritagliarsi una fetta del proprio tempo frequentando il "Percorso verde" è un modo per staccarsi dal solito andare affannoso di tutti i giorni e tornare almeno per un'ora a vivere in uno "spazio tranquillo". Una cosa che ho notato con positivo stupore è che le persone che s'incrociano sullo stretto percorso quasi sempre si salutano e anche quando il "fiato", a causa della corsa, non lo permette, non manca almeno un cenno con il viso. Insomma, come si faceva una volta, quando ci rispettava di più.

Paolo Befani

segue da pag. 1

tà storica, l'ambito urbano di Ponte San Giovanni e l'ambiente fluviale.
Con la pianificazione comunale la zona, che in passato fu "Colonia agraria", caratterizzata da una conduzione prevalentemente agricola, ha acquisito il nuovo ruolo di "Parco territoriale".
Negli anni '60, una porzione del Parco (circa tre ettari), è stata interessata da un intenso rimboschimento, effettuato dalla "Comunità Montana Trasimeno Medio Tevere". Successivamente, negli anni 1991-1995, con la realizzazione del "Piano di forestazione urbana", da parte del Comune di Perugia, sono state messe a dimora numerose specie autoctone ma, comunque, rare nel tessuto urbano.
Da quanto sopra detto si può riconoscere che il merito maggiore di questa iniziativa risiede nell'invito a Perugia di aprirsi ancora di più e guardare oltre. Cosa che nel caso specifico significa accettare che la "città alta" riconosca come parti proprie le aree urbane complesse che essa stessa ha generato, come appunto Ponte San Giovanni, e che queste, similmente alla parte più nobile e antica, hanno necessità di rinnovata attenzione e di sentirsi parte componente dell'unica città.
In questa visione della Perugia contemporanea risulterebbe utile sia al divenire del centro storico che a quello del grande quartiere di Ponte San Giovanni, sviluppando tra l'altro le previsioni del vigente Piano Regolatore Generale, considerare l'intera valle di Santa Margherita come il grande parco della città.
Il lavoro non sarà semplice ma certamente è possibile. La sollecitazione di nuove idee e punti di vista possono far superare, fra l'altro, i limiti che la valle presenta: naturali al suo inizio, per la grande pendenza del terreno, e burocratici per le diverse proprietà di Provincia, Comune, Università per Stranieri di Perugia, Università degli Studi di Perugia, ASL e privati.
Alle competenze istituzionali e all'entusiasmo di chi partecipa a questo impegno è affidato il compito di creare i presupposti per la realizzazione di un progetto che si spera di poter mettere in pratica in un futuro più prossimo possibile.

Fondazione Umbra
per l'Architettura
e Garden Club Perugia

I due volti di via Manzoni

Con l'inaugurazione della piazza dedicata a don Annibale Valigi la via Manzoni ha assunto un aspetto meno severo, meno commerciale e più dinamico, perché ha dato al quartiere un aspetto più a misura d'uomo e più gradevole, in cui le persone spesso si ritrovano per un aperitivo o per osservare le vetrine degli eleganti negozi .
Questo nuovo look di una via Manzoni più signorile e punto di ritrovo per uno shopping sempre più "trendy" corre però il rischio di essere vanificato dall'abitudine di alcune persone che da un po' di tempo a questa parte hanno preso a bivaccare nella piazzetta che collega via Manzoni con il Centro Commerciale Apogeo e la USL. Questi "habitué" spesso vi si ritrovano mangiando e bevendo a dismisura e alla fine lasciano tutti i residui del bivacco in terra: cartacce, shoppers, bottiglie e lattine ormai vuote. Queste persone, spesso ubriache, oltre che a disturbare le persone, soprattutto donne, che escono dal Centro Commerciale e dalla USL, sono state anche viste mentre si facevano da parte per orinare, indifferenti dei passanti e incuranti del fatto che nelle vicinanze c'è la caserma dei Carabinieri.

La piazzetta dell'Apogeo.

Tutto ciò purtroppo si verifica anche alla vicina stazione di Ponte San Giovanni, dove probabilmente le stesse persone di sera si trasferiscono per trascorrervi la notte.
Auspico che le forze dell'ordine si organizzino per essere più presenti in tale area per ripristinare quel decoro che via Manzoni e il vero centro di Ponte San Giovanni meritano.

Lettera firmata

G.P.A. SERVIZI s.a.s.
Via Lunghi, 91
Tel. 075.394842
PONTE SAN GIOVANNI
e-mail: gacsbaragli@alice.it

Progettazione
Rilievi topografici
Pratiche ottenimento certificato prevenzione incendi
Sicurezza sul lavoro, legge 81/2008
Incarico R.S.P.P. (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)
Pratiche catastali, notarili, perizie tribunale

Geom. GABRIELE SBARAGLI
STUDIO PROFESSIONALE
Via Volumnia, 46
Tel. 337.765110
Uff. 075.394842
PONTE SAN GIOVANNI

MONACCHIA ELETTROMECCANICA s.r.l.
Impianti industriali - Civili - Speciali - Cabine MT
Rifasamento - Quadri BT - Automazione Industriale
06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - E-Mail: monacchia@monacchia.it
Via Tomas A. Edison, 42 - Tel. 075.393516 - Fax 075.393145

BAIOCCO ROLANDO MARMI s.r.l.
Lavorazione Marmi per l'edilizia e l'arredamento
Strada Tiberina Sud, 2
Tel./Fax 075.393815
06135 Ponte San Giovanni

REGNICOLI since 1880
ARREDARE PER PASSIONE
Via della Valtiera,73/75 - COLLESTRADA (PG)
Tel. 075.393761 - Fax 075.5990974
e-mail: regnmic@tin.it - www.mobiliregnicoli.it

Celebrata come ogni anno dalla Filarmonica "Giuseppe Verdi" la patrona della musica

Note e amarcord per la ricorrenza di Santa Cecilia

Concerto, sfilata e pranzo sociale tra l'entusiasmo di soci e simpatizzanti. Si cercano giovani bandisti

Anche quest'anno la Filarmonica "Giuseppe Verdi", in collaborazione con la Filarmonica di Pila, ha festeggiato la patrona dei musicanti, Santa Cecilia. Domenica 20 novembre, la giornata, come da tradizione, è iniziata con il raduno dei componenti della banda davanti alla chiesa di Ponte San Giovanni per un primo saluto musicale e, successivamente, all'interno durante la messa dove hanno eseguito in apertura.....e al termine il bellissimo e solenne brano *La Vergine degli Angeli*, tratto dalla "Forza del Destino" di Giuseppe Verdi, esecuzione questa accolta dai fedeli presenti con un caloroso applauso.

Esecuzione della banda prima del pranzo sociale.

La banda si è poi recata marciando e suonando in corteo verso il vicino ristorante Manzoni, dove si è tenuto il pranzo sociale assieme ai tanti soci e simpatizzanti. Un momento conviviale che in questa ricorrenza si ripete da sempre e che è anche motivo di "amarcord" soprattutto per i non più giovani che, numerosi e con velata nostalgia dei tempi passati, hanno partecipato al pranzo assieme ai musicanti di Ponte san Giovanni e Pila. In pratica, oltre a festeggiare la ricorrenza di Santa Cecilia, si è soprattutto inteso ricreare il calore e l'entusiasmo che i cittadini un tempo nutrivano verso la "Banda": simbolo e parte di una tradizione comune, fortemente radicata in tutti noi.

Il presidente Alvaro Azeglio Mancioli, ha dato il proprio benvenuto agli ospiti e, in particolare al nuovo parroco di Ponte San Giovanni "don Gianluca" al quale è stato tributato un caloroso applauso da parte di tutti i presenti, con l'augurio di buon lavoro.

Come da tradizione, il pranzo è terminato con la torta offerta dalla Famiglia Alunni cui vanno i ringraziamenti più sinceri della Filarmonica per aver voluto mantenere in vita questa gradita e "dolce" tradizione.

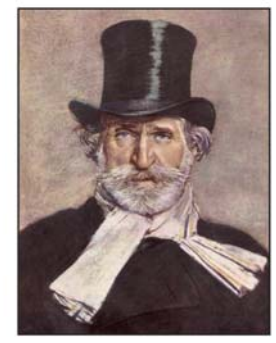
Durante il pranzo quasi tutti gli ospiti hanno rinnovato, con grande soddisfazione del direttivo, la propria tessera per il 2012. Un segnale importante.

Il Presidente ha poi ricordato che quando accettò la nomina mise in primo piano il rinnovamento del corpo bandistico con l'inserimento di giovani leve e, a tal fine, con la collaborazione di don Paolo e don Luca, fu data vita ad una scuola di musica sostenuta con il contributo dei soci per gli alunni meno abbienti. Ciò nonostante, a distanza di un anno, si registra addirittura una diminuzione degli alunni. "Tuttavia – ha detto – insisteremo in questa direzione, perché solo i giovani potranno garantire la sopravvivenza della nostra banda, quindi non molleremo e molto presto, assieme a don Luca e a tutto il Direttivo, riprenderemo la nostra campagna promozionale nelle scuole e altrove offrendo sempre tutto il nostro aiuto, dotando gli alunni dei nostri strumenti e contribuendo ai costi dei professori per gli alunni di famiglie più disagiate.

Colgo l'occasione per lanciare un appello ai genitori della comunità ponteggiana, affinché ci aiutino in questa missione, difficile ma non impossibile, sensibilizzando e orientando i propri figli verso la sana cultura della musica.

La fantastica torta offerta per la ricorrenza dalla famiglia Alunni.

La Redazione



ASS. FILARMONICA
"GIUSEPPE VERDI"
Ponte San Giovanni - Perugia

SI COMUNICA AGLI AMICI E SIMPATIZZANTI DELLA "BANDA" CHE SONO APERTE LE ADESIONI PER L'ANNO 2012

Alvaro A. Mancioli
Presidente
della Filarmonica G. Verdi
339.7500241

CENTRO GOMME
COLLESTRADA
di Persichini Luigi s.a.s.
Tel. 075.393514
COLLESTRADA
Autolavaggio Self 24h
Via della Valtiera - Collestrada - PG

AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO N. 2

Comune di Perugia
Assessorato alle politiche Energetiche ed Ambientali

GEST

GESENU IGIENE AMBIENTALE

RACCOLTA DIFFERENZIATA A PONTE SAN GIOVANNI

Gentilissimi Cittadini,
insieme abbiamo realizzato a Perugia un **grande passo in avanti,** passando dal **32%** (agosto 2009) al **50%** (ottobre 2011) con un **incremento del 56%:** un **ottimo risultato** che ci motiva a **proseguire** sulla strada intrapresa. Nel quartiere di **Ponte San Giovanni** abbiamo dato avvio alla **prima fase** del **progetto di integrazione della raccolta differenziata; installando contenitori TRIS da 2.400 lt,** uno per la raccolta **carta,** uno per **multimateriale** (bottiglie in vetro e plastica, lattine, barattoli in alluminio/banda stagnata o acciaio) e uno per l'**indifferenziato,** oltre al posizionamento di contenitori da 240 lt per la **frazione organica.** La **seconda fase** partirà da **giugno del prossimo anno** con il servizio tipo **"porta a porta".** Siamo sicuri che il Vostro quartiere sarà di grande aiuto nel raggiungimento delle percentuali previste dal piano regionale. **Grazie fin d'ora per il Vostro impegno!**

Assessore all'Ambiente di Perugia
Lorena Pesaresi

Presidente Gesenu
Graziano Antonielli

COSA		DOVE	COME	NO!
SOLO CARTA E CARTONE (occhio al colore)	- Giornali, libri, riviste, - Scatole di cartone o cartoncino - Confezioni per alimenti - Tetrapak (buste di latte, succhi, vino)	Nel contenitore stradale con coperchio **GIALLO**	- Getta questi rifiuti SFUSI, senza buste - Piega scatole e cartoni per ridurne il volume	NON GETTARE QUI CARTA PLASTIFICATA O DA FORNO
SOLO VETRO, PLASTICA, LATTINE (occhio al colore)	- Bottiglie e flaconi in plastica - Vasetti yogurt, vaschette per alimenti - Vasi, bottiglie e bicchieri in vetro - Lattine, barattoli in alluminio/banda stagnata o acciaio (pelati, tonno, legumi)	Nel contenitore stradale con coperchio **BLU**	- Getta questi rifiuti SFUSI, senza buste - Schiaccia le bottiglie in plastica e rimetti il tappo per ridurre il volume - Sciacqua vasetti e scatolette	NON GETTARE QUI GIOCATTOLI, PIATTI/BICCHIERI DI PLASTICA, PANNOLONI, TETRAPAK, TUBI
SOLO RIFIUTO INDIFFERENZIATO (occhio al colore)	**Getta qua solo quello che non si può riciclare come:** - Stracci - Giocattoli - Ceramica e pirex - Piatti bicchieri posate in plastica - CD o DVD - Spazzatura di casa	Nel contenitore stradale con coperchio **VERDE**	- Getta questi rifiuti IN BUSTE BEN CHIUSE	GETTA QUI SOLO QUELLO CHE NON PUO' ESSERE VERAMENTE DIFFERENZIATO
SOLO RIFIUTI ORGANICI (occhio al colore)	- Scarti di frutta e verdura - Avanzi di cibo - Pane secco - Gusci d'uovo - Fondi di caffè e di thè - Fiori e piante secche, erba, foglie, - Pannolini e pannoloni - Cenere ben spenta	Nel contenitore stradale **TUTTO VERDE O CON COPERCHIO VERDE**	- Getta questi rifiuti IN BUSTE BEN CHIUSE - Ti consegniamo gratuitamente la Biopattumiera per facilitare la separazione domestica di questo rifiuto	NON GETTARE IN QUESTO CONTENITORE ALTRI TIPI DI RIFIUTI NON LASCIARE SACCHETTI FUORI DAL CONTENITORE

A TUA DISPOSIZIONE
Centro Comunale di Raccolta
Collestrada
svincolo Centro Comm.le

DA MARTEDÌ A VENERDÌ 15-18
SABATO 9-12/15-18
DOMENICA 9-12

PUOI PORTARE TUTTI I TIPI DI RIFIUTI CON LA TESSERA AMICARD RICEVERAI UN INCENTIVO ECONOMICO

"FILO DIRETTO" GESENU
Informazioni, segnalazioni, ritiro gratuito ingombranti
Tel. 075.5899072 - 075.5743213
(dal lunedì al venerdì 8.30-13.00/ 15.00-17.00, sabato 8.30-13.00)
Fax 075.5899732
filodiretto@gesenu.it comunicazione@gesenu.it

NUMERI UTILI

EMERGENZA
- Soccorso pubb. emergenza 113
- Carabinieri pronto intervento 112
- Vigili del Fuoco 115
- Guardia di Finanza 117
- Emergenza sanitaria 118
- Servizio antincendio 1515
- Questura 075.56891
- Carabinieri P. S.Giovanni 075.393.263
- Vigili Urbani pronto intervento 075.5723232
- Ospedale di Perugia (central.) 075.5781
- Farmacia notturna, Perugia P.zza Matteotti, 26 075.5722335

PER CHI VIAGGIA
- ACI - soccorso stradale 075.803 116
- Polizia Stradale 075.500 9444
- Vigili Urbani 075.572 3232
- APM - Perugia 800 512141
- Stazione centrale FS 075.500 5673 Informazioni 147.888 088
- Aeroporto di S.Egidio: Informazioni 075.693 9447
- Radio taxi 075.5004 888
- Traghetti lago Trasimeno 075.827 157
- Stazione P.S.Giovanni 075.393 615

SERVIZI
- GAS - segnalazione guasti 800 900 806
- ENEL- segnalazione guasti 803 500
- ENEL- Ponte S.Giovanni 800.861 265
- Acquedotto segnalazione guasti 800 250 445
- Comune (centralino) 075.5771
- Ufficio decentrato Tiberina Sud 075.5772988
- Uff. postale Ponte S.Giovanni 075.398 045
- Prefettura di Perugia 075.56821
- Oggetti smarriti 075.577 5373
- Ufficio di collocamento 075.393 293
- Dettatura telegrammi 186

TURISMO
- **A.P.T.** Piazza Matteotti 075.573 6458
- **A.P.T.** Via Mazzini 075.572 5341
- Galleria Nazionale dell'Umbria 075.574 1257
- Ipogeo dei Volumni - Ponte S.Giovanni 075.393 329

PARROCCHIE
- Parrocchia P.S.Giovanni 075.393512
- Parrocchia Pieve di Campo 075.5990566

FILO DIRETTO
- Telefono azzurro per bambini 114
- Telefono amico 0742.357 000
- Telefono donna 1678.61126
- Spazio bianco AIDS 1670.15249
- Caritas 075.572 0970
- Gesenu: Rifiuti ingombranti Rimozione siringhe tel. 075.5899072 - fax 075.5899732 e-mail: filodiretto@gesenu.it

Vuoi sapere quale farmacia è aperta? Telefona al n° 800829058

U.S.L. N°2 - DISTRETTO DEL PERUGINO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PONTE SAN GIOVANNI
CENTRO APOGEO

AREA ROSSA	AMBULATORIO OCULISTICO	TEL. 075.5978126
	AMBULATORIO OTORINO	TEL. 075.5978141
	AMBULATORIO CARDIOLOGICO	TEL. 075.5978142
AREA VERDE	AMBULATORIO ECOCOLORDOPPLER	TEL. 075.5978129
	AMBULATORIO ECOGRAFIE	TEL. 075.5978129
	AMBULATORIO CHIRURGIA PLASTICO-RICOSTRUTTIVA	TEL. 075.5978139
	AMBULATORIO FISIATRIA	TEL. 075.5978139
	AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE	TEL. 075.5978140
	AMBULATORIO NEUROLOGIA	TEL. 075.5978140
AREA GIALLA	AMBULATORIO REUMATOLOGICO	TEL. 075.5978118
	AMBULATORIO ORTOPEDICO	TEL. 075.5978119
	AMBULATORIO ODONTOIATRICO	TEL. 075.5978121
	ODONTOIATRIA-ORTODONZIA	TEL. 075.5978144
	AMBULATORIO AURICOTERAPIA	TEL. 075.5978147
	AMBULATORIO DERMO-CHIRURGIA AMBULATORIO GEN.-GASTROENTER. CHIRURGIA ENDOSCOPICA, PROCTOLOGICA E GENERALE	TEL. 075.5978107
	LABORATORIO ODONTOTECNICI	TEL. 075.5978145

CENTRO DI SALUTE DI PONTE SAN GIOVANNI

SERVIZI	TELEFONO
VACCINAZIONI	075.5978 117
ANAGRAFE E CUP	075.5978 137
RESPONSABILE	075.5978 116
SERVIZIO INFERMIERISTICO	075.5978 122/124
SERVIZIO CONSULTORIALE	075.5978 114/115
SERVIZIO SOCIALE	075.5978 112/113
SERVIZIO RIABILITATIVO	075.5978 132/133
UFFICIO AMMINISTRATIVO	075/5978 136
FAX	075/5978 135

AZIENDA U.S.L. N. 2
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
PONTE SAN GIOVANNI
Via della Scuola, 75 - Tel./Fax 075.5978411

GUARDIA MEDICA
PONTE SAN GIOVANNI
Giorni prefestivi dalle ore 10.00 alle 20.00
Giorni festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00
Tel. 075.34024/5007445